

NEWS *Letter*



MARKTGEMEINDE NEUMARKT • COMUNE DI EGNA

AUSGABE • EDIZIONE NR. 2/2020





Sommario/Inhalt

Comunicazioni/Mitteilungen

3 **Erstellung und Übermittlung digitaler Bauanträge**
Predisposizione e presentazione delle pratiche edilizie digitali

4 **Lavori Pubblici nel Comune di Egna**
Öffentliche Arbeiten in der Gemeinde

5 **Energia solare: che spreco!**
Solarenergie: eine riesige Verschwendung

6 **Indetta la gara per la costruzione dei nuovi spogliatoi e la sede degli Schützen di Laghetti**
Arbeiten für die neuen Umkleiden und Schützenheim in Laag ausgeschrieben

8 **Steuerbonus: Erneuerung von Fassaden**
Agevolazione fiscale: rinnovo facciate

Sociale/Soziales

9 **Informazioni dal Comune**
Informationen aus der Gemeinde

10 **A Egna è comparso un serpente di sassi!**
Steinschlange in Neumarkt aufgetaucht!

Scuola/Schule

12 **Istituto comprensivo Bassa Atesina**
La Dirigente scolastica: dottoressa Raffaella Lago

14 **Estratti dai diari degli alunni**

18 **Sono diventata un'insegnante a distanza**

19 **La quarantena nei disegni dei ragazzi della scuola media di Egna**

21 **Testimonianze di alcuni genitori**

23 **Giornata Internazionale della Lingua Madre**

24 **Grundschule Neumarkt. Eindrücke aus dem Fernunterricht der dritten Klassen**

25 **Scuola dell'infanzia di Laghetti e di Egna**

Cultura/Kultur

26 **Giornata mondiale delle guide turistiche**
Welttag der Fremdenführer

28 **E se leggesti... "Colori del pensiero"**
di Brunamaria Dal Lago Veneri e Rosetta Infelise Fronza

29 **"Le ragazze non devono parlare"**
di Mary Higgins Clark

• **Collana "Tito Dappertutto"**
Per ragazzi - testi: Olivieri disegni: Corradin

30 **Von der Pest über Pocken und Cholera bis zu SARS-CoV-2**

31 **Più estate se leggi „Lesen im Liegestuhl“**

32 **Artoteca/Artothek**

Associazioni/Vereine

33 **INFO dalle Associazioni**
• **U.P.A.D.**
La pandemia ha bloccato l'attività

34 **Comitato di Educazione Permanente - Egna**

Appuntamenti/Termine

36 **Classic&More**

38 **Delibere**
Beschlüsse

40 **Info Comune**
Info Gemeinde

42 **Medici generici di servizio**
Dienststunde Ärzte

Mitteilungen Erstellung und Übermittlung digitaler Bauanträge

Am 1. Juli 2020 wird im Zuge des Inkrafttretens des neuen Landesgesetzes Nr. 9/2018 – Raum und Landschaft, auch das neue Verfahren Bauamt 4.0 eingeführt. Hierbei handelt es sich um die Bestimmungen zur Vorbereitung und Abgabe an die Gemeindeämter der digitalen Baugesuche, samt erforderlichen graphischen Unterlagen und Anlagen.

Insbesondere werden die neuen Bedingungen für die Vorlage einer Reihe von Unterlagen bestimmt, und zwar:

1. **Formatvorgaben Grundrisse**
2. **Anordnung der Bauzeichnungen und anderer Anlagen**
3. **Vorgaben für die Erstellung von Bauzeichnungen**
4. **Fotodokumentation**
5. **Umwandlung in eine .pdf-Datei**
6. **Benennung der Dateien**
7. **Digitale Zustellungsadresse**
8. **Digitale Unterschrift**
9. **Hash-Code**
10. **Neue Formulare**
11. **Sondervollmacht**
12. **Übermittlung der digitalen Bauanträge**
13. **Austausch oder Ergänzung von Unterlagen**
14. **Elektronische Übermittlung von Unterlagen**
15. **Stempelsteuer, Sekretariats- und Bearbeitungsgebühren**
16. **Zurückweisung von Bauanträgen und Bauunterlagen**
17. **Behandlung des Bauantrags in der Baukommission**
18. **Ausstellung der Baukonzession**

Mit der landesweiten Einführung dieser neuen digitalen Verfahrensweise nehmen sich die Gemeindeverwaltungen vor, dem Bürger, sowie den Technikern, einen zeitnaheren und effizienteren Dienst anzubieten.

Comunicazioni Predisposizione e presentazione delle pratiche edilizie digitali

Il 1° luglio 2020 con l'entrata in vigore della nuova legge provinciale n° 9/2018 – Territorio e paesaggio, verrà introdotta anche la nuova procedura e modalità per la predisposizione e presentazione all'amministrazione comunale degli elaborati grafici e degli allegati alle richieste di pratiche edilizie digitali, nell'ambito della nuova procedura denominata "Bauamt 4.0".

In particolare verrà definita la modalità di presentazione di tutta una serie di documenti, ossia:

1. **Il formato delle planimetrie**
2. **Gli elaborati grafici e altri documenti**
3. **Le regole per i disegni**
4. **Fotografie**
5. **Esportazione in formato .pdf**
6. **La denominazione dei files**
7. **Il domicilio digitale**
8. **La firma digitale**
9. **Il Codice hash**
10. **La nuova modulistica**
11. **La procura speciale**
12. **La Trasmissione Pratiche edilizie digitali**
13. **Sostituzioni o integrazioni**
14. **La trasmissione telematica altri documenti**
15. **Imposta di bollo - Diritti di segreteria / istruttoria**
16. **Irricevibilità**
17. **La trattazione della pratica in Commissione Edilizia**
18. **Il rilascio della Concessione Edilizia**

Con l'introduzione a livello provinciale di questa nuova procedura digitale, le amministrazioni comunali si pongono l'obiettivo di offrire al cittadino ed ai tecnici un servizio più rapido ed efficiente.



Comunicazioni Lavori Pubblici nel Comune di EGNA

Anche se a causa del COVID-19 nei mesi scorsi abbiamo dovuto chiudere i cantieri aperti e gli uffici si sono trasferiti nelle nostre case; nonostante la fatica di riorganizzare una macchina pubblica delocalizzata ed anche il timore per quello che stava succedendo, la priorità dei nostri uffici è stata quella di farsi trovare pronti alla ripartenza per poter al più presto completare o avviare la realizzazione di tutti quegli interventi attesi dai cittadini, ma anche per immettere liquidità nel sistema economico. In queste settimane tutti i cantieri per le nuove opere, scuola Laghetti, centro famiglie, ampliamento tiro assegno, sono stati riaperti. È stata approvata la procedura per la gara di realizzazione del nuovo centro sportivo a Laghetti, che avrà un vincitore ragionevolmente entro giugno 2020 così da iniziare i lavori in estate; è stata completata la progettazione della cucina della mensa del centro scolastico a Laghetti, così da poter procedere con la gara per il secondo lotto (mensa e ampliamento scolastico); e sempre in quest'ambito è in completamento il progetto esecutivo dell'ultimo lotto della scuola dell'infanzia di lingua tedesca a Laghetti, con il collegamento coperto tra cucina centrale e scuola. Sono inoltre proseguite le progettazioni per la palestra scolastica di Egna (affidate agli architetti Pedevilla di Bressanone) e la progettazione della nuova scuola dell'infanzia di lingua tedesca ad Egna (affidata, con corso di progettazione). Numerosi sono anche i lavori di manutenzione straordinaria e ordinaria legati alla viabilità: tra questi ricordiamo in particolare il nuovo ponte "Mitterling". Riteniamo sia un nostro preciso dovere in questo momento tanto difficile essere vicini alla comunità svolgendo il nostro lavoro al meglio delle nostre possibilità.

**Ripartiamo
tutti assieme!**

ALEX POCHER - VICESINDACO

Mitteilungen Öffentliche Arbeiten in der Gemeinde Neumarkt

Infolge der COVID-19-Krise mussten die offenen Baustellen geschlossen und die Ämter ins Heimoffice wechseln. Wenn es auch schwierig war, die ausgelagerte öffentliche Verwaltung zu reorganisieren. Trotz der Angst vor dem was gerade passierte war es oberste Priorität unserer Ämter, sich für den Neustart bereit zu machen um so bald wie möglich die von der Bevölkerung erwarteten Vorhaben in die Wege zu leiten oder zu vollenden. Weiters galt es auch Liquidität in die Finanzen zu bringen. In diesen Wochen sind alle Baustellen für neue Bauten wie die Schule in Laag, das Familienzentrum und der Ausbau des Schießstandes wieder aufgenommen worden. Es wurde die Ausschreibung für die Realisierung des neuen Sportzentrums in Laag genehmigt, welche innerhalb Juni 2020 einen Sieger haben wird, um im Sommer mit den Arbeiten beginnen zu können. Es wurde die Projektierung der Küche für die Schulausspeisung im Schulzentrum Laag abgeschlossen. Weiters steht das Ausführungsprojekt des letzten Bauleses des deutschen Kindergartens in Laag vor dem Abschluss. Es wird eine überdachte Verbindung zwischen der zentralen Küche und der Schule errichtet. Mit Nachdruck wurden die Projektierungen für die Schulturnhalle (dem Architekturstudio Pedevilla aus Brixen übertragen) und dem Ausbau des deutschen Kindergartens in Neumarkt (in Projektierungsphase) vorangetrieben. Viele sind die Arbeiten zur ordentlichen und außerordentlichen Instandhaltung im Straßenbau. Man denke nur an die neue Brücke zur Produktionszone „Mitterling“ und an die Infrastrukturen, welche im Bau sind oder in den nächsten Monaten zu bauen begonnen werden. Wir glauben, die einzige Möglichkeit, Bürgernähe zu beweisen ist in diesem Augenblick zu versuchen, unsere Arbeit nach besten Möglichkeiten zu verrichten. Starten wir erneut alle zusammen!

**Starten wir erneut
alle zusammen!**

ALEX POCHER - VIZEBÜRGERMEISTER

Comunicazioni Energia solare: che spreco!

**#iostoacasa:
quest'estate farà caldo, c'è rimedio?**

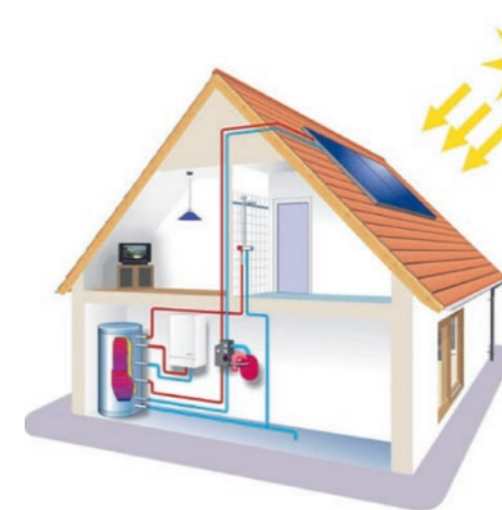
Quest'estate staremo di più in casa: fuggire in ufficio ed accendere l'aria condizionata oppure spostarsi al lago o in piscina sarà più difficile. Come tutte le estati in luglio s'impennerà la domanda di impianti di condizionamento. Perché allora non anticipare i tempi e pensare ad una soluzione ecologica? Non è necessario sperimentare, le soluzioni testate esistono. Basta pensare alla semplice combinazione fotovoltaico - condizionatore. I tetti delle nostre case hanno un potenziale fotovoltaico enorme e può essere verificato sul sito Solartirolo (progetto dell'Euregio di interesse europeo che permette di verificare il potenziale fotovoltaico di tutti gli edifici). Il potenziale inutilizzato è enorme. Gli incentivi concessi all'inizio dell'ultimo decennio hanno contribuito alla diffusione del fotovoltaico, ma anche alla propagazione della falsa opinione che un impianto doveva portare un rendimento altissimo, da mettere solo in posizioni perfette e con superfici molto grandi, per catturare quantità enormi di sole. Il Comune di Egna ha installato di recente un impianto di 50 kWp sulla falda delle scuole medie tedesche inclinata verso nord. Certo: si avrà una rendita inferiore. Anziché in 5-6 anni l'impianto si ammortizzerà in 10 anni, ma andrà avanti a produrre energia per almeno 30 anni! Con la scelta dei pannelli giusti si raggiungono rendimenti interessanti quasi ovunque, ed il livello di burocrazia nel frattempo è sceso drasticamente. È vero, rimangono dei limiti: difficile installare pannelli sul tetto del condominio, salvo accordo tra i condomini, impossibile in centro storico. Per tutti gli altri vale: chiamate il vostro elettricista / idraulico di fiducia e fatevi consigliare. Con produzioni a partire da 800 kW l'impianto conviene: la spesa potrà essere portata in detrazione in dichiarazione dei redditi. Puntiamo all'estetica: al campo da calcio di Egna potete vedere un impianto fatto con pannelli triangolari, sulla palestra a Laghetti i pannelli sono stati integrati nel tetto. Al Lido, nei pressi dell'entrata, alcuni pannelli sono semitrasparenti. Su altri edifici dove i pannelli sono visibili, come al centro di riciclaggio, il comune ha puntato su forme rettangolari: qualche pannello in meno per salvaguardare un'estetica gradevole.

ULTERIORI INFORMAZIONI

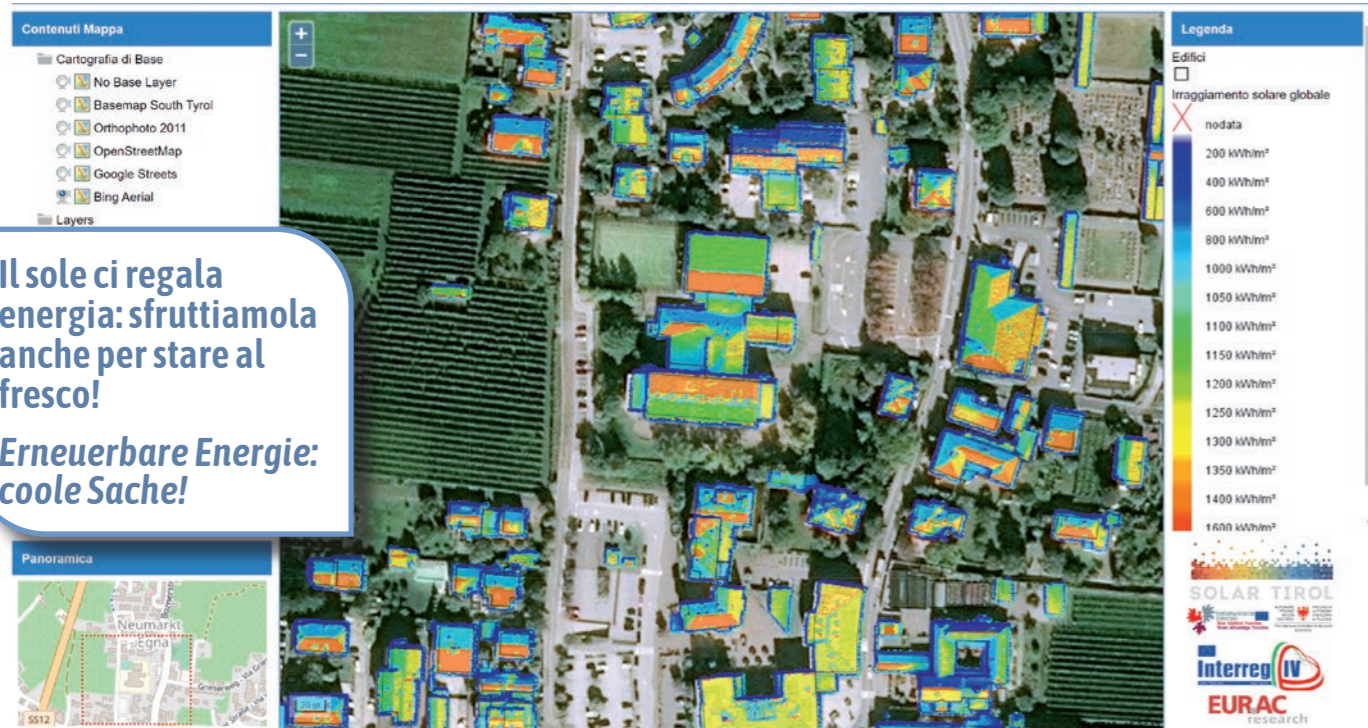
Mitteilungen Solarenergie: eine riesige Verschwendung!

**#ichbleibezuhaus:
der Sommer wird heiß, gibt es Lösungsansätze?**

In diesem Sommer werden wir mehr als sonst zu Hause sein: es wird schwieriger, ins klimatisierte Büro zu flüchten oder an den See oder ins Schwimmbad zu gehen. Im Juli wird die Nachfrage nach Klimaanlage erneut steigen. Wieso nicht die Zeit vorwegnehmen und über eine ökologische Lösung nachdenken? Experimentieren ist dabei gar nicht notwendig: sehr einfache und getestete Lösungen existieren bereits. Denken Sie an die einfache Kombination aus Photovoltaik und Klimaanlage. Die Dächer unserer Häuser haben ein enormes Photovoltaikpotenzial: das Internetportal Solartirolo hilft dabei, dieses Potenzial zu prüfen (Solartirolo ist in Euregio-Projekt im größeren EU-Rahmen zur Aufklärung und Förderung der erneuerbaren Energien). Das ungenutzte Potenzial ist enorm! Die zu Beginn des letzten Jahrzehnts in ganz Europa gewährten Anreize haben zur Verbreitung der Photovoltaik beigetragen. Jedoch wurde gleichzeitig auch die falsche Meinung verbreitet, dass sich so eine Anlage nur dort rentiere, wo es große Flächen und hohe Ausbeuten gibt. Neumarkt hat kürzlich eine 50 kWp-Anlage auf eine nach Norden geneigte Dachfläche



der deutschen Mittelschule installiert. Klar: die Rendite ist geringer als bei „idealen“ Anlagen. Anstelle von 6-7 Jahren werden die Kosten erst in 10 Jahren abgeschrieben sein, aber die Module produzieren mindestens 30 Jahre lang Energie! Mit der Wahl der richtigen Module werden fast überall interessante Renditen erzielt. Und der bürokratische Aufwand ist in der Zwischenzeit drastisch gesunken. Zwar bleiben Einschränkungen bestehen: auf Kondominien ist es schwer, sofern es keine Einigung zwischen den Eigentümern gibt. Im historischen Ortskern ist es sogar verboten, Solarmodule auf dem Dach zu installieren. Für alle anderen gilt: Rufen Sie Ihren Elektriker oder Hydrauliker an und lassen Sie sich beraten. Bei Produktionen ab 800 kW/m² ist die Anlage rentabel: Die Kosten können Sie in der Steuererklärung absetzen. Streben Sie bitte möglichst nach Ästhetik: auf dem Fußballplatz von Neumarkt sehen Sie ein System aus dreieckigen Paneelen. Auf der Turnhalle in Laag wurden die Paneele in das Dach integriert. Im Lido, in der Nähe des Eingangs, sind einige Paneele halbtransparent. Bei anderen Gebäuden, in denen die Paneele sichtbar sind,



Il sole ci regala energia: sfruttiamola anche per stare al fresco!

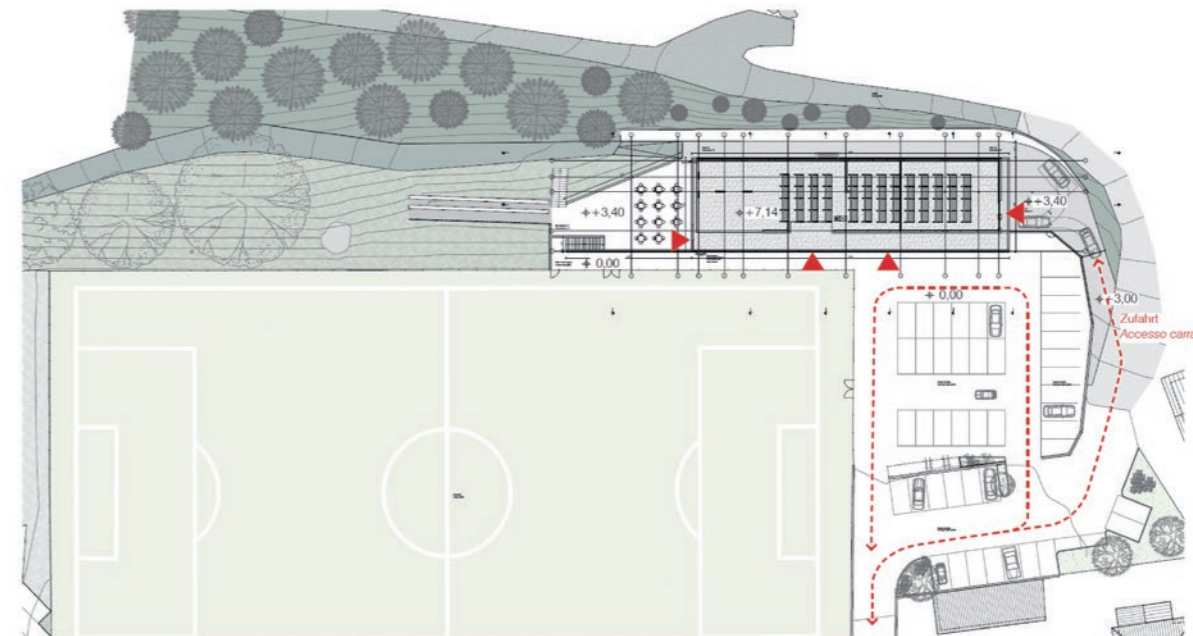
Erneuerbare Energie: coole Sache!

www.consumer.bz.it/it/convenienza-economica-di-un-impianto-fotovoltaico
ambiente.provincia.bz.it/energia/energia-solare.asp
www.gse.it/servizi-per-te/fotovoltaico

Andrea Olivetti
 Assessore all'Energia/Referent für Energie

wie beispielsweise auf dem Dach des Recyclinghofs, hat sich die Gemeinde auf rechteckige Formen gesetzt: eine nicht 100% genutzte Fläche, dadurch konnte jedoch eine angenehme Ästhetik gewährleistet werden. Erneuerbare Energie: coole Sache!

WEITERFÜHRENDE INFORMATIONEN FINDEN SIE UNTER ANDEREM HIER:
www.consumer.bz.it/de/wirtschaftlichkeit-einer-photovoltaikanlage
umwelt.provinz.bz.it/energie/sonnenenergie.asp
www.gse.it/servizi-per-te/fotovoltaico



attivamente la cooperazione tra i club calcistici di Laghetti e Egna da qualche anno due squadre giovanili sono gestite congiuntamente.

den Fußballvereinen von Laag und Neumarkt. Zwei Jugendmannschaften werden gemeinsam von den beiden Vereinen geführt.

Una struttura stabile per gli Schützen

L'annuncio è una buona notizia per gli Schützen che attendono una struttura dal 2005 e che di recente hanno perso anche la piccola sede in affitto. Gli Schützen sono un'associazione importante, grande e molto attiva nel paese. Tutte le associazioni beneficiano degli spazi di stoccaggio, perché l'associazione fornisce tettoie e attrezzature per numerose feste in paese.

Feste Bleibe für die Schützen

Die Ausschreibung ist eine gute Nachricht für die Schützen, die seit 2005 auf eine feste Bleibe warten und die seit kurzem über keinen Vereinsaal verfügen. Die Schützen sind ein wichtiger, großer und aktiver Verein im Dorf. Die Lagerräumlichkeiten kommen allen Vereinen zugute, weil der Verein Hütten und Geräte für viele Feste im Dorf zur Verfügung stellt.

Comunicazioni Indetta la gara per la costruzione dei nuovi spogliatoi e della sede degli Schützen di Laghetti

Un progetto tanto atteso per la frazione è a portata di mano. Gli architetti hanno presentato progetto e programma di cantiere nell'ambito della serata civica tenutasi lo scorso ottobre. I lavori dureranno quasi un anno e la struttura esistente dovrebbe rimanere a disposizione fino alla fine della costruzione. Di recente è stata indetta la gara d'appalto per i lavori di costruzione, che ammontano a circa 1,6 milioni di euro + IVA, per un investimento complessivo di circa 2,3 milioni di euro. La società calcistica è un importante punto di riferimento per la popolazione di Laghetti, molti bambini e ragazzi giocano in una delle squadre giovanili e la nuova sede è stata pensata per l'intera comunità. L'amministrazione comunale sostiene

Mitteilungen Arbeiten für die neuen Umkleiden und Schützenheim in Laag ausgeschrieben

Ein lang ersehntes Projekt für die Fraktion rückt in greifbare Nähe. Das Projekt und das Programm der Arbeiten haben die Architekten im Oktober 2019 im Rahmen der Bürgerversammlung vorgestellt. Die Arbeiten werden sich über ein knappes Jahr hinziehen, die bestehende Struktur soll dabei möglichst lange erhalten bleiben. Nun ist die Ausschreibung der Arbeiten für den Bau erfolgt, die Bauarbeiten betragen etwa 1,6 Mio. Euro + MwSt., die Gesamtinvestition beträgt zirka 2,3 Mio. Euro. Der Fußballverein ist ein wichtiger Bezugspunkt für die Laager Bevölkerung, sehr viele Kinder und Jugendliche spielen in einer der Jugendmannschaften. Die neue Struktur kommt der ganzen Gemeinde zugute. Die Gemeindeverwaltung unterstützt seit einigen Jahren aktiv die Zusammenarbeit zwischen



IL MODELLO TRIDIMENSIONALE DELLA STRUTTURA

DAS DREIDIMENSIONALE MODELL DER STRUKTUR

Comunicazioni Agevolazione Fiscale RINNOVO FACCIATE

Rinnovare la facciata degli edifici in centro storico e di ampliamento (zone A e B) non è mai stato così conveniente!
L'agevolazione fiscale consiste in una detrazione dall'imposta lorda (Irpef o Ires) ed è concessa quando si eseguono interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti. Sono inclusi anche gli interventi di sola pulitura o tinteggiatura esterna. Gli edifici devono trovarsi nelle zone A e B, (DM n. 1444/1968, o in quelle a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai regolamenti edilizi comunali).
La detrazione è riconosciuta nella misura del 90% delle spese documentate, sostenute nell'anno 2020. La detrazione va ripartita in 10 quote annuali costanti e di pari importo nell'anno di sostenimento delle spese e in quelli successivi. A differenza di altre agevolazioni per interventi realizzati sugli immobili, per il "bonus facciate" non sono previsti limiti massimi di spesa né un limite massimo di detrazione.
L'agevolazione riguarda, in pratica, tutti i lavori effettuati sull'involucro esterno visibile dell'edificio, cioè sia sulla parte anteriore, frontale e principale dell'edificio, sia sugli altri lati dello stabile (intero perimetro esterno).

Verifici le informazioni in dettaglio su:
www.agenziaentrate.gov.it/guida bonus facciate

Mitteilungen Steuerbonus ERNEUERUNG VON FASSADEN

Die Erneuerung der Fassaden der Gebäude im historischen Ortskern und Erweiterungszone (Zonen A und B) war noch nie so vorteilhaft!
Die Steuerentlastung besteht aus einem Abzug von der Bruttosteuer (Einkommensteuer IRPEF/IRES) und wird gewährt, wenn Maßnahmen zur Wiederherstellung oder Restaurierung der Außenfassade bestehender Gebäude im Jahr 2020 durchgeführt werden.
Ebenfalls vorgesehen ist der Steuervorteil bei Eingriffen zur Reinigung oder Anstrich der Immobilien. Die Gebäude müssen sich in den Zonen A und B befinden (DM Nr. 1444/1968 oder in solchen, die auf der Grundlage regionaler Gesetze und kommunaler Bauvorschriften für sie assimilierbar sind).
Der Abzug wird in Höhe von 90% der dokumentierten Aufwendungen gewährt. Der Abzug muss in 10 konstanten jährlichen Raten aufgeteilt. Im Gegensatz zu anderen Zugeständnissen für Eingriffe an Gebäuden gibt es für den „Fassadenbonus“ keine maximalen Ausgaben- oder Abzugsgrenzen.

Prüfen Sie die Informationen bitte im Detail:
<https://www.agenziaentrate.gov.it/guida bonus facciate>



IN CHE ZONA SI TROVA CASA MIA?
www.comune.egna.bz.it Cartografia
IN WELCHER ZONE BEFINDET SICH MEINE IMMOBILE:
www.gemeinde.neumarkt.bz.it Kartografie

Sociale Informazioni dal Comune

I soggetti colpiti dalla situazione economica determinatasi per effetti dell'emergenza COVID-19 possono presentare richiesta per beneficiare di buoni-spesa per l'acquisto di generi alimentari da utilizzarsi in diversi esercizi commerciali siti sul territorio del Comune

Anche al Comune di Egna è stata assegnata dallo Stato una quota traducibile in buoni spesa per l'acquisto di beni alimentari per fronteggiare la situazione finanziaria dovuta a Covid-19.
Le persone in difficoltà economica, determinatasi per effetto dell'emergenza in atto, possono presentare richiesta per beneficiare di buoni-spesa per l'acquisto di beni di prima necessità alimentare. I buoni sono utilizzabili nei diversi esercizi commerciali siti sul territorio comunale e che hanno sottoscritto un accordo con il Comune, sulla homepage del quale, risulta pubblicato l'elenco. Ferme restando le linee guida generali, il Comune ha individuato i criteri per le modalità di gestione delle misure di sostegno, con Deliberazione della Giunta comunale n. 98 del 09.04.2020, ha messo a disposizione dei richiedenti la modulistica necessaria che dovrà essere compilata rispettando le indicazioni date e i criteri richiesti.
A questo proposito, si ricorda che dichiarazioni non veritiere, sono perseguibili penalmente. Il Comune potrà effettuare i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese.
Per l'attuazione di tali misure sono stati incaricati alcuni amministratori, nello specifico il sindaco Horst Pichler e l'assessora al sociale di riferimento, Carla Nones, con la preziosa collaborazione degli uffici preposti e in rete con i servizi sociali. La richiesta per beneficiare dell'aiuto economico deve essere presentata all'indirizzo e-mail: info@comune.egna.bz.it
Solo in caso di impossibilità ad inviare la documentazione tramite posta elettronica, la richiesta potrà essere imbucata nell'apposita cassetta per la posta installata all'entrata del municipio.
Per informazioni o aiuto nella compilazione, il Comune può essere contattato al numero 0471/829111 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30. Visto che non sempre risulta possibile raggiungere coloro che versano in stato di bisogno, il comune ha previsto inoltre di stanziare una quota per l'acquisto di pacchi di generi alimentari, da far pervenire alle persone che verranno segnalate dalla Caritas parrocchiale.



RATSMITGLIED FRANZ SIMEONI

FRANZ SIMEONI IST 2010 GLEICHZEITIG MIT MIR IN DEN GEMEINDERAT GEWÄHLT WORDEN UND HAT SICH STETS AKTIV UND MIT BEGEISTERUNG EINGEBRACHT. ER HATTE EIN GUTES HINTERGRUNDWISSEN UND EINE AUGZEICHNETE FACHKENNTNIS. IM GEMEINDERAT WAR ER EINER DER AKTIVSTEN TEILNEHMER UND HAT FÜR SEINE IDEEN UND BELANGE UMFASSENDE DISKUSSIONEN HERAUFBESCHWOREN. ES IST SCHWIERIG MENSCHEN ZU FINDEN, DIE SICH MIT SOLCHER HINGEBUNG FÜR DIE GEMEINDE EINSETZEN. WIR WAREN NICHT IMMER DERSELBEN MEINUNG, ABER ER HAT SICH MIR GEGENÜBER STETS KORREKT VERHALTEN UND ENGAGIERT EINGEBRACHT. GROSSE FREUDE UND GENUGTUUNG HABEN IHM SEINE AUFGABEN ALS VORSITZENDER DER KOMMISSION FÜR EHRUNGEN BEREITET. MIR GEHT ES SO WIE VIELEN: SEIN PLÖTZLICHER ABSCHIED HAT MICH GETROFFEN. SEINER FAMILIE, SEINEN FREUNDEN UND ANGEHÖRINGEN GILT MEIN AUFRICHTIGES BEILEID!
HORST PICHLER, BÜRGERMEISTER DER MARKTGEMEINDE NEUMARKT.

Soziales Informationen aus der Gemeinde

Bürger, welche aufgrund der COVID-19-Krise in Schwierigkeiten geraten sind, können um Einkaufsgutscheine für Lebensmittel ansuchen, welche in verschiedenen Handelsbetrieben auf dem Gemeindegebiet eingelöst werden können.

Auch der Gemeinde Neumarkt wurde vom Staat eine Quote zugewiesen, welche in Lebensmittelgutscheine umgewandelt werden kann, um der finanziellen Situation aufgrund der COVID-19-Krise entgegen zu wirken. Die aufgrund der gegenwärtigen Krise in finanziellen Schwierigkeiten befindlichen Personen können um die Einkaufsgutscheine ansuchen, um lebensnotwendige Waren einzukaufen. Die Gutscheine sind in den verschiedenen Geschäften auf dem Gemeindegebiet einlösbar, welche eine Vereinbarung mit der Gemeinde unterschrieben haben. Auf der Internetseite der Gemeinde ist die Liste der Betriebe aufgelistet. Mit Beschluss des Gemeindefachausschusses vom 9. April 2020 hat die Gemeinde die Kriterien für die Anwendung der Hilfsleistung festgelegt. Es wurden die Formulare bereitgestellt, welche von den Interessierten mit Berücksichtigung der gegebenen Hinweise und der erforderlichen Kriterien auszufüllen sind. Es wird dabei erinnert, dass nicht wahrheitsgetreue Erklärungen strafrechtlich verfolgt sind. Die Gemeinde kann die nötigen Kontrollen, auch stichprobenartig, zum Zweck der Feststellung der korrekten Erklärungen durchführen. Um diese Maßnahmen durchzuführen sind einige Verwalter der Gemeinde beauftragt worden. Im Besonderen sind dies Bürgermeister Horst Pichler und Sozialreferentin Carla Nones in Zusammenarbeit mit den zuständigen Ämtern und den Sozialdiensten. Die Anfrage um die finanzielle Hilfe muss an die E-Mail-Adresse info@gemeinde.neumarkt.bz.it gerichtet werden. Falls die Anfrage mittels elektronischer Post nicht möglich sein sollte kann diese im eigens dafür bereitgestellten Briefkasten am Eingang des Rathauses eingeworfen werden. Für Informationen oder Hilfe beim Ausfüllen des Formulars kann die Gemeinde von Montag bis Freitag von 9 bis 12.30 unter der Telefon-Nummer 0471 829111 kontaktiert werden. Da es nicht immer möglich ist, in Not geratene Personen zu erreichen hat die Gemeinde einen Betrag vorgesehen, um Lebensmittelpakete anzukaufen, die den Bedürftigen nach Bekanntmachung von Seiten der Pfarrcaritas zugestellt werden.

Sociale

A Egna è comparso un serpente di sassi!

Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale ha lanciato una bellissima iniziativa chiamata "Serpente della speranza", con l'intento di dare un segnale di speranza e comunanza nella lotta contro il coronavirus. Sulla sponda orografica sinistra del Rio Trodena sono stati posizionati, uno accanto all'altro in modo da formare un "serpente", alcuni sassi colorati con un cartello esplicativo. L'invito alla popolazione è quello di aggiungere un proprio sasso colorato per far crescere il serpente e farlo diventare sempre più lungo.

Serpente della speranza avvistato anche a Laghetti

Dopo il primo avvistamento presso il gigante addormentato, un altro esemplare è stato visto in Pineta a Laghetti. La gara è aperta per chi avrà il serpente più bello e lungo. L'iniziativa è del Comune di Egna, con la collaborazione del VKE Sezione Laghetti. Un particolare ringraziamento a Dolores, anima creativa dell'associazione, che si è occupata della "nascita" del serpente Laghero.

Soziales

Steinschlange in Neumarkt aufgetaucht!

In den vergangenen Tagen hat die Gemeindeverwaltung eine wunderschöne Initiative gestartet: Sie nennt sich „Schlange der Hoffnung“, mit dem Zweck, ein Zeichen der Hoffnung und des Zusammenhalts im Kampf gegen das Corona-Virus zu setzen. Am orographisch linken Ufer des Trudnerbachs sind einer neben dem anderen bemalte Steine in Form einer Schlange hingelegt und eine erklärende Tafel aufgestellt worden. Es ergeht ein Aufruf an die Bevölkerung, selbst einen bemalten Stein hinzuzufügen, damit die Schlange immer länger wird.

Schlange der Hoffnung nun auch in Laag gesichtet

Nach der ersten Sichtung beim Schlafenden Riesen ist nun auch im Föhrenwald eine Schlange der Hoffnung gesichtet worden. Der Wettkampf für die schönste und längste Schlange ist eröffnet. Die Initiative ist von der Gemeindeverwaltung; die VKE Sektion Laag ist sofort damit eingestiegen. Ein besonderer Dank geht an die künstlerische Seele des VKE Dolores, die sich um die laager Schlangengeburt gekümmert hat.



NELLA FOTO DA DESTRA: LUANA BERGAMO E DOLORES LUGGIN DEL VKE, GLI ASSESSORI KARIN JOST E ANDREA OLIVETTI
IM FOTO V.R.N.L.: LUANA BERGAMO UND DOLORES LUGGIN VOM VKE, GEMEINDEREFERENTEN KARIN JOST UND ANDREA OLIVETTI



©IMMAGINE A. EGOLAN

Scuola

Istituto Comprensivo Bassa Atesina

La Dirigente scolastica, dottoressa Raffaella Lago



Sono passati quasi due mesi da quando, quel mercoledì 4 marzo 2020, abbiamo appreso che, a partire dal giorno dopo, le scuole sarebbero state chiuse, o per meglio dire, sarebbe stata sospesa l'attività didattica in presenza, quella in classe. La notizia ha iniziato a circolare nel primo pomeriggio. Rapidamente abbiamo avvisato docenti e famiglie, utilizzando il sito e il registro elettronico, utilissimi ausili in questi giorni. In serata, ascoltando la conferenza stampa del governo, ne abbiamo avuto poi la conferma.

Quel pomeriggio a scuola vi erano corsi di aggiornamento per docenti, un incontro per la Pedagogia dei genitori e soprattutto avevano luogo gli esami per la certificazione BI di tedesco e alcuni studenti delle medie erano impegnati nella prova orale, brillantemente superata. Chi avrebbe pensato che quella sarebbe stata l'unica forma di esame in presenza che avrebbero svolto a conclusione del loro percorso di otto anni nel nostro Istituto? E chi avrebbe pensato che quello sarebbe stato l'ultimo giorno di scuola, così come l'abbiamo sempre vissuta, per quest'anno scolastico?

Non lo immaginavamo ancora, perché inizialmente la data di rientro avrebbe dovuto essere il 15 marzo. Dal giorno dopo i docenti hanno iniziato a preparare materiali e attività per poter continuare con gli

apprendimenti: secondo l'hashtag #la scuola non si ferma. E così è stato.

Per la maggior parte, infatti, gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo Bassa Atesina sono impegnati, capaci, validi, dei veri "maestri" che non si tirano indietro di fronte a nuove sfide e per i quali il proprio, oltre ad essere un lavoro, è una gioia e un continuo accrescimento.

Un po' alla volta abbiamo capito che doveva esistere un modo diverso di "fare scuola", di "essere scuola" e di "essere comunità", seppure a distanza.

Vi è stato e vi è un costante contatto tra coordinatori di classe e di plesso e rappresentanti di classe; il feedback dei genitori è stato un elemento preziosissimo per adattare le proposte didattiche e le modalità di interlocuzione, ma anche per intercettare situazioni di disagio di alunni. In questo abbiamo trovato molta solidarietà e aiuto.

Dopo una prima fase sperimentale e dopo una disincantata analisi del contesto, il collegio dei docenti ha definito delle linee guida comuni per la didattica e la valutazione a distanza, che si possono trovare al link <https://www.ic-bassa-atesina.it/dad-e-vad-calendario-videoconferenze/>

Nel definire le linee guida abbiamo tenuto in considerazione le diverse

situazioni delle famiglie, ad esempio, le diverse competenze digitali e disponibilità di computer, i casi di smart working o di più studenti nella stessa famiglia impegnati nella DAD, ma anche di bambini affidati ai nonni perché hanno genitori che svolgono attività essenziali, quali quelle in ambito sanitario.

Alcuni docenti sono stati incaricati di contattare gli alunni di cui non avevamo più notizia, in modo da coinvolgerli e aiutarli, se necessario. Con noi continuano a lavorare le insegnanti dei Centri linguistici e l'educatrice della scuola primaria. Il progetto "Aiutami a fare da solo", per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) prosegue a distanza. Le collaboratrici all'integrazione e molti insegnanti di sostegno tengono quotidiani contatti con le famiglie, al fine di supportarle e collaborano con i docenti. La bibliotecaria ha proposto periodicamente degli audio per gli alunni della scuola primaria. Alle medie (scuola secondaria di I grado) ai docenti interni si affiancano gli educatori dei progetti FSE. La segreteria, seppure chiusa al pubblico, è disponibile via mail e telefonicamente.

Siamo molto lieti e grati per la collaborazione offertaci dalla Croce Rossa e dai Carabinieri. Con l'aiuto dei volontari della CRI abbiamo consegnato i computer portatili e i tablet (in comodato

d'uso gratuito fino a metà giugno) alle famiglie che ne hanno fatto richiesta e le dispense con le attività scolastiche. I Carabinieri, invece, ci supporteranno soprattutto in una fase successiva.

Molti genitori, soprattutto rappresentanti di classe, sono stati assai disponibili e in base alle loro indicazioni abbiamo stabilito, ad esempio, con che frequenza, mediamente, proporre le videoconferenze che costituiscono solo una parte della scuola ai tempi del Covid19, ovvero della classe virtuale.

Come previsto, infatti, anche dalle nostre linee guida "la classe virtuale non vuole, né deve corrispondere ad un surrogato dell'aula scolastica reale. Essa consente infatti di alleggerire il momento di apprendimento dagli elementi di "disturbo" della lezione in aula (appello, iscrizione alla mensa, richiami agli studenti) e di personalizzare maggiormente l'insegnamento, favorendo sia gli alunni con bisogni educativi speciali, sia le eccellenze. Vi deve essere un bilanciamento tra i vari momenti didattici, proposti in microporzioni, in cui il momento di lezione asincrona, ovvero in differita, prevale sul momento sincrono, ovvero sulla videoconferenza. I supporti cartacei, gli audio e le videolezioni registrati consentono un utilizzo più flessibile, possono essere riletti o riascoltati

e fruiti quando ciò è possibile. Si è data quindi prioritaria importanza al lavoro in differita per venire incontro ai diversi tempi dei bambini (possibilità di stoppare e riascoltare), nonché in considerazione delle difficoltà di chi a casa ha un solo strumento (PC, Cell...) da condividere con genitori ed altri fratelli, sicché le simultanee risultano complicate."

Gli studenti verranno valutati in base al lavoro svolto in questi mesi, secondo i criteri già deliberati in passato dal collegio docenti, integrati da nuovi, quali il rispetto della netiquette. La partecipazione a tutte le attività proposte nell'ambito della didattica a distanza è obbligatoria, perché sostituisce la frequenza scolastica.

Siamo orgogliosi dei nostri ragazzi e bambini che si stanno impegnando molto in questo momento particolare e difficile. Alcuni hanno anche partecipato a proposte artistiche e di poesia, altri continuano diligentemente a seguire le attività e a svolgere i compiti. Siete davvero bravi! Siamo grati alle famiglie, per il feedback e per tutto il carico che si sono assunti e sappiamo che i genitori stanno facendo la differenza. Grazie!

Come dirigente ci tengo molto a ringraziare, infine, tutto il personale scolastico che si è messo in gioco, ha sperimentato strade

nuove e imparato nuove strategie e strumenti. Ha continuato a confrontarsi in tutti i modi possibili, perché le idee migliori nascono dalla condivisione e una comunità scolastica lavora grazie alla collegialità. Segreteria, bidelli e custodi, bibliotecaria, collaboratrici all'integrazione e docenti, personale esterno, tutti a loro modo hanno dato un importante contributo.

A tutti noi manca la scuola, quella degli incontri, dei giochi, dello scrivere sulla lavagna d'ardesia o sulla LIM, dei lavori di gruppo, ma anche quella dei rumori, la scuola della pausa in cortile e dello scambio tra ragazzi ed insegnanti e speriamo tanto che, quando si riaprirà, questo possa avvenire nel modo che conosciamo.

Ora, infatti, il nostro pensiero va alla riapertura a settembre per la quale sarà necessaria una stretta collaborazione con i Comuni e con le Associazioni. Se dovessimo, infatti, davvero lavorare solo con piccoli gruppi in presenza o alternare attività in presenza e a distanza o rimodulare i tempi scuola, sarà necessaria una salda sinergia con le famiglie e con il territorio, che sicuramente non mancherà.

Il feedback dei genitori è stato un elemento preziosissimo per adattare le proposte didattiche e le modalità di interlocuzione, ma anche per intercettare situazioni di disagio di alunni. In questo abbiamo trovato molta solidarietà e aiuto.

...siamo orgogliosi dei nostri ragazzi e bambini che si stanno impegnando molto in questo momento particolare e difficile...

Scuola ESTRATTI DAI DIARI DEGLI ALUNNI

Classi IA e IIIA scuola secondaria di primo grado Calvino, Egna

Caro diario, ho pensato molto a questa malattia e penso che sia giusto rimanere a casa per non infettare e prendere il virus, perché ci sono persone che hanno già problemi respiratori e che se lo prendessero sarebbe molto pericoloso!

Io ho rinunciato a moltissime delle cose che mi rendevano felice: stare con gli amici, vedere ogni giorno i miei parenti che non abitano vicino a me, andare a fare un giro all'aria aperta, ma soprattutto andare a cavalcare con la cavalla a cui mi sono affezionata...

A me mancano molto, ma molto i miei e le mie compagni/e di classe e i miei e le mie fantastiche/i (fantastici) professori/esse di scuola! mi sto annoiando molto, ma con loro sorrido e mi diverto sempre. Grazie di cuore!!

Sophia

Caro diario, ormai sono passate quattro settimane dalla chiusura delle scuole, e devo dire che il tempo passa sempre più velocemente. Mi sono finalmente abituata alla nuova routine, che per ora è diventata il mio nuovo concetto di normalità. Ieri, dopo tanto tempo, ho rivisto in video la professoressa di tedesco e qualche compagno. Mi ha fatto davvero piacere rivedere dei volti famigliari, anche attraverso uno schermo. La prossima volta saremo tutti... Chissà come mi sentirò nel vedere di nuovo il volto dei miei compagni e della mia professoressa di italiano. Conoscendomi credo che non avrò particolari reazioni, penso semplicemente che sarò felice di rivedere tutti quanti, come se fossimo di nuovo in classe. Mia sorella, che va alle superiori, fa queste videochiamate con i professori ogni giorno e dice sempre che le sono molto utili, perché le danno la possibilità di porre agli insegnanti delle domande che le permettono di comprendere meglio i nuovi argomenti. Sinceramente finora mi sono sempre trovata bene con il metodo adottato dalla mia scuola e non ho mai avuto grossi problemi. In ogni caso penso che qualche

videochiamata ogni tanto possa essere utile, ma non strettamente necessaria. Capisco infatti che sia per i professori, sia per gli alunni, che spesso non hanno il computer a disposizione, diventerebbe un peso più che un impegno. Ora devi scusarmi caro diario, devo andare, ma ti prometto che presto tornerò a scriverti.

Giada

Caro diario, nel pomeriggio abbiamo fatto una videochiamata di classe con la prof di italiano, è stato veramente bello, vedere tutti quanti! Inizialmente ero un po' nervosa perché non ero sicura che sarei riuscita a collegarmi con ZOOM, non lo avevo mai usato, infatti all'inizio essendo in difficoltà ho usato il cellulare poi mamma, con calma è riuscita ad accedere anche dal computer. Abbiamo trascorso quasi una mezz'oretta a chiacchierare, la Prof ci ha chiesto come stiamo, come ci troviamo con questo nuovo metodo di lavoro e come trascorriamo il tempo, tutti hanno avuto occasione di parlare.

Matilde

Caro diario, la mamma e il papà vanno a lavoro mentre io e i miei fratelli dobbiamo restare in casa a eseguire i compiti che la scuola ci carica sul registro elettronico, a volte ci mettono anche delle video lezioni, una cosa totalmente nuova per noi, e a parere mio anche un po' difficile da studiare e capire. Però questa è l'unica soluzione che c'è allora noi dobbiamo rispettarla così che i passi più veloci e si torni alla vita normale che a tutti noi manca. Mio padre è una forza dell'ordine e ovviamente in questo periodo lavora di più, quando torna a casa ci racconta di alcune persone che non stanno in casa e ovviamente le deve multare. Non riusciamo mai a stare a cena insieme perché è sempre fuori ad aiutare gli altri. Questo è tutto, poi ti aggiornerò su quello che succede e come trascorro la mia giornata. Ti saluto con un grande abbraccio che in questo tempo non si può fare. Un caro saluto,

Arianna

Caro diario oggi ho deciso di scriverti una poesia

Rimango a casa non perché piove nemmeno perché c'è troppo sole ma perché c'è gente che muore.

Questo virus è entrato nel nostro Stato anche se non lo abbiamo mai invitato.

Ho scoperto parole nuove che non avevo mai sentito altrove Quarantena Pandemia Covid 19. Non possiamo più andare a scuola, nemmeno per un'ora né vedere gli amici e questo ci rende infelici.

La spesa si può fare raramente perché c'è pericolo di contagio tra la gente.

Io sono sicura che andrà tutto bene, questo è il nostro motto poi si che staremo ancora tutti insieme.

A presto, ciao

Sara

Caro diario ho pensato di scrivere un acrostico sulla parola **Coronavirus**.

C - Covid19 - (def. medica corona virus disease 19 anno)

O - Ospedale - (sono sovraffollati di contagiati)

R - Rispettare - (tutte le regole, distanze, mascherine, uscite)

O - Ottimismo - (il nostro motto "ANDRA' TUTTO BENE")

N - Notizie - (i telegiornali ci informano sulla situazione)

A - Autodichiarazione - (documento per gli spostamenti)

V - Virale - (si trasmette tramite saliva e contatto)

I - Isolamento - (stare in casa in modo di non contagiarsi)

R - Rinunciare - (agli amici alle passeggiate allo shopping)

U - Urgenza - (mascherine e strumenti per gli ammalati)

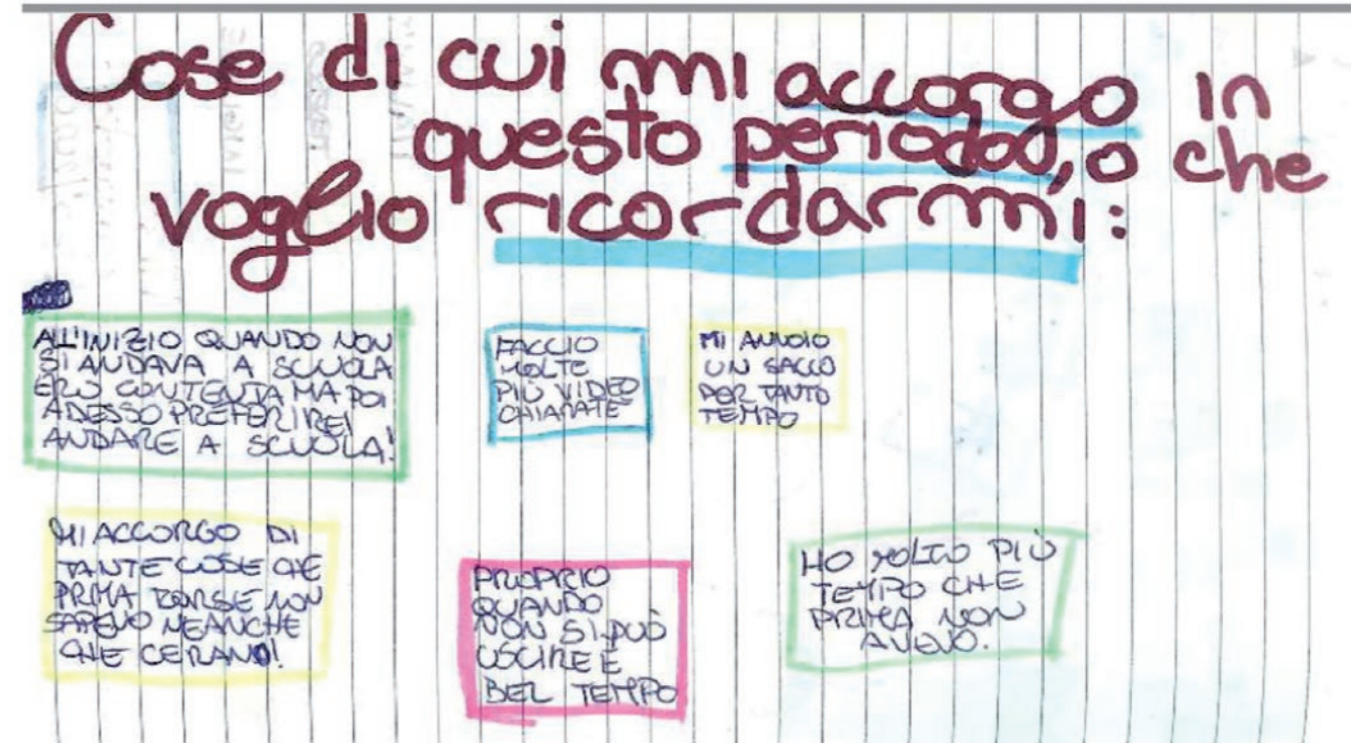
S - Scuola - (chiusa e studiamo a distanza tramite web)

Ciao a presto

Sara

Caro diario

Oggi io e mia sorella abbiamo costruito in casa un campo da basket, abbiamo attaccato una bacinella sul muro e abbiamo giocato, ci siamo divertiti un sacco. Dopo aver mangiato ho fatto i compiti come ogni giorno (BUGIA).



La cosa che mi manca più in assoluto sono gli amici e lo sport, la cosa che mi manca degli amici e di fare le cavolate come ad esempio giocare a calcio con le matite in classe, oppure ridere assieme per una cavolata.

Nicolò

Caro diario

Mi sto annoiando molto, diciamo che vorrei uscire però mi trattengo insomma non so che fare, io ho sempre l'ansia che mio nonno prenda il corona virus perché lui deve andare a lavoro anche mio zio deve andare a lavoro ma lui è più giovane. Anche mia mamma va a lavoro alcune volte, ma lei prende tutte le precauzioni, a momenti si mette la tuta che usano i medici...!!! Mio papà quando va a prendere il pane si mette solo la mascherina.

Tornando a me ieri mi è volata la palla nel cortile del mio vicino e per fortuna me la tira da me proprio nel momento che ero a casa e ora non ho voglia di andare in cortile e questo è un gran problema...Insomma la vita a casa mia è monotona però si fa quel che si può fare. Ho pure imparato a fare la grigliata, mi ha insegnato mio nonno e da grande quando avrò una casa tutta mia ha detto che mi regala il grill e sono felice perché non avrò mai soldi per un grill.

Riccardo

Caro diario

Oggi sono proprio annoiato, avrei

voglia di uscire con i miei amici o invitare a dormire a casa i due miei migliori amici. So che non posso e per questo sono arrabbiato. Ieri finalmente sono uscito perché sono dovuto andare a portare gli sci nel garage e ho fatto a malapena due passi, almeno ho rivisto il mondo esterno altrimenti mi sarei inventato i luoghi dentro casa mia, tipo la cucina era la scuola, e infatti l'avrei evitata.

Riccardo

Caro diario

Oggi parlando con mia mamma e pronunciando per l'ennesima volta la parola COVID, ci è venuto in mente di dividere la parola in CO....me VI....vremo D....omani?

In effetti mi fa pensare, un domani quando tutto sarà finito, come si vivrà? Tornerà tutto alla normalità oppure questo periodo trascorso da soli ci farà cambiare le nostre abitudini?

Vorrei una sfera di cristallo per poter vedere il futuro e avere una risposta. Peccato che non si possa fare!

Ci vediamo presto

Alessandro

Caro diario,

oggi sono stanco, stanco perché? Mi annoio, mi manca la mia solita vita e il trascorrere le giornate in compagnia dei miei amici ed amiche, pensa che mi manca perfino la scuola, capisci..... In questi giorni non faccio altro

che stare a casa, divano letto cucina, soggiorno, compiti e non posso neanche andare in cortile, perché abitando in Caserma, ci sono sempre colleghi di mio papà, indaffarati nei loro compiti ed essendo sempre in giro, mio papà dice che potrebbero essere, i cosiddetti portatori asintomatici, ed io che sono molto socievole potrei incappare in qualche errore, ma va bene così, devo tenere duro ancora per qualche settimana, spero! Poi come dice mio nonno, noi siamo la categoria dei giovani che salveranno l'Italia stando a casa, altro che guerra. Caro diario, qui da Egna e tutto a domani. Eccoci di nuovo qui, Caro diario, questa notte, prima di addormentarmi, ho pensato che le persone che posseggono un cane, hanno la libertà, strana affermazione vero? Mia mia mamma, è diventata una rompi scatole perché non la smette di ripetere le stesse cose. Mio papà invece è diventato ipocondriaco, ogni cosa che tocca si lava subito le mani con la amuchina. Lo so, per loro è dura vanno sempre a lavorare a contatto con la gente e quando poi tornano a casa devono anche pensare a me e mia sorella, in modo da non crearci delle ansie e preoccupazioni.

Nicolò

Ciao diario,

oggi ho voglia di affrontare con te un argomento molto più serio. Ieri ho sentito mio papà parlare con i colleghi degli arresti



domiciliari, e non sapendo cosa fossero, ho chiesto se poteva spiegarmi a grandi linee, che cosa vuol dire essere posto agli arresti domiciliari. Ho capito che persone che commettono un reato e non possono stare in strutture carcerarie, per svariati motivi, possono essere posti dal giudice agli arresti, presso le loro abitazioni, per un periodo più o meno lungo. Praticamente quello che sto vivendo io, accidenti non avrei mai pensato che a quattordici anni, avrei trascorso quasi un mese agli arresti domiciliari, e per lo più in caserma, mi vien da ridere, se lo racconto in giro, nessuno mi prenderebbe sul serio. A parte gli scherzi, penso che questa situazione dal punto di vista psicologico, metta a dura prova, le persone e sono molto contento di vedere che la maggior parte dei cittadini di Egna, abbia capito il significato di quanto ci è stato chiesto dal nostro Governo e soprattutto devo fare i complimenti a noi ragazzi, che ci siamo subito adattati alla nuova situazione e penso che per noi sia un motivo di orgoglio da raccontare in futuro ai nostri figli, non è che tutti i giorni si viva una "Pandemia". Pertanto, stasera ti saluto con un pensiero che in questi giorni è molto di moda "#ANDRA'TUTTOBENE"
Nicolò

Ciao caro diario,
io in questi giorni non mi sto annoiando così tanto anzi mi sto divertendo con la mia famiglia adesso io e mia mamma abbiamo imparato a fare lo Strudel e altre ricette italiane, mi sto divertendo a imparare nuove ricette.
Yassin

Caro Diario,
SONO TRISTE.
Sono triste per le persone che non ci sono più, sapendo che sono morte da sole in ospedale, per gli anziani che vivono da soli che soffrono la solitudine, in silenzio. Sono triste e un po' arrabbiata per le persone incoscienti che non capiscono che è una cosa seria, che non devono andare in giro per fare sport, ma che devono rimanere a casa. Perché tutto questo non finirà, se loro vanno in giro!

Spero che sia da lezione per tutti quanti, visto che stiamo a casa, l'inquinamento sta diminuendo, IL MONDO RITORNA A RESPIRARE!!! Spero che tutto questo finisca presto, che tutti possano riprendere la stessa vita di prima, rispettando la natura e l'ambiente, e che i bambini e i ragazzi possano ritornare a scuola, che si possa uscire senza certificato, senza avere paura che i carabinieri ti fermano e ti diano una multa..... Ma se vogliamo che smetta tutto questo dobbiamo RIMANERE A CASA. Ciao, tornerò a scriverti domani.
Martina

Caro diario,
purtroppo, dal 5 di marzo hanno chiuso tutte le scuole in Italia per via del CORONAVIRUS. All'inizio ero un pochino contenta..... che bello 10 giorni di ferie!!!! Ma poi mamma e papà mi hanno spiegato bene il motivo della chiusura delle scuole. Parlavano in modo molto serio e un pochino mi sono spaventata. I primi giorni si poteva ancora uscire, i miei genitori ci portavano con la macchina in mezzo alle campagne per fare due passi, poi dopo due giorni anche questa cosa non è stata più possibile. Le restrizioni sono sempre aumentate. Infatti da allora io e mio fratello non siamo più usciti di casa!!! Davvero diario mi devi credere!!! Mamma e papà però devono ancora andare a lavorare. Mamma non può lasciare gli anziani senza cure e papà deve controllare che tutti rispettino le regole. Papà in questi giorni dice che ci sono ancora persone che non hanno capito "UN TUBO" e per questo motivo è spesso nervoso. Il telefono di papà suona in continuazione. Quante domande gli vengono fatte, poverino. Per oggi credo di averti raccontato abbastanza. A domani
Greta

Caro diario,
questa mattina mi sono svegliata con un cielo azzurro e l'aria aveva un profumo di primavera. Infatti osservando gli alberi dalla finestra della nostra cucina si nota che la primavera è già arrivata, gli alberi sono pieni di germogli e di piccole foglie. Quanto mi piace la

primavera. Oggi abbiamo visto per la prima volta dalla finestra un picchio rosso. Un picchio rosso a Egna? Il mondo sta proprio per cambiare. Mi diverto ad osservare le persone dalla finestra. Tu ti chiederai quali persone, se bisogna stare a casa. Sono quelli che portano in giro il proprio cane a fare i bisogni. Mamma mia quanta "cacca" fanno questi cani... i padroni sono sempre in giro. Sembrano proprio felici ad aver un cane... Mamma va al lavoro a piedi e da quando c'è il coronavirus le persone sono diventate anche più civili, raccolgono finalmente tutte le cacche dei cani.... forse perché sanno di essere osservate dalle finestre da tutte quelle persone che sono invidiose del fatto che loro hanno un cane. Per oggi è tutto a presto mio caro diario. #iostoacasa
Greta

Caro diario,
oggi si festeggia il primo mese di quarantena. Festeggiare, è un parolone, diciamo che oggi sono 30 giorni che non usciamo di casa. Sembra di essere in galera. Una galera con tutti i confort..... ma pur sempre una galera. Sono 30 giorni che, non vado a scuola, non vedo i miei amici e nonni, non vado in piscina, non faccio teatro, non vado a fare la spesa, non salgo su una macchina, non vado a cena dai miei amici Giorio, non faccio una passeggiata, non uso la bici, non gioco a pallone, non accarezzo un cane o un gatto, non salto su un trampolino, non vado in mensa, non ho più visto i miei insegnanti..... se questo non è una galera!!!!!!!!!!!!!! Ti saluto
Greta

Scuola "Sono diventata una insegnante a distanza"

Non me lo sarei mai immaginato, non avrei mai voluto. Eppure è successo. Il viaggio andava riprogrammato. Che enorme sforzo abbiamo dovuto fare...

Ricordo la tristezza indicibile del primo giorno senza scuola. O meglio senza alunni perché a scuola io ci sono andata lo stesso, per alcuni giorni, per inerzia, per l'iniziale incapacità di accettare quanto stava accadendo.

Quell'aula vuota rimarrà per sempre nella mia memoria.

Poi piano piano io e i miei colleghi abbiamo iniziato a prendere confidenza con i nuovi strumenti e con questo tema della didattica a distanza.

Che controsenso... È come un ossimoro: la didattica si basa sulla vicinanza, sullo sguardo, sul detto e sul non detto; la parola e lo sguardo viaggiano insieme, e così i gesti. Ho dovuto imparare a insegnare seduta davanti ad un computer e trasferire, tradurre in un altro linguaggio tutto il mio modo di essere.

All'inizio la mia preoccupazione è stata quella di non far sentire soli i miei alunni, di far arrivare loro innanzitutto l'affetto, la vicinanza, l'incoraggiamento e un po' di ottimismo. Così almeno per le prime due settimane. Poi gli strumenti della didattica a distanza sono decollati; sia io sia i ragazzi abbiamo iniziato ad ingranare e il lavoro si è fatto più serio.

E quindi sono cambiati un po' gli obiettivi: bisognava non solo garantire la didattica, ma offrire una didattica di qualità, dotata di senso, significativa. E allora lo sforzo ha avuto una direzione. È diventato molto stimolante sperimentare una tecnica nuova per permettere la prosecuzione dell'apprendimento. Si è trattato di selezionare argomenti, contenuti e abilità, scegliere in che modalità trasmettere tutto questo, imparare tecniche innovative, formarsi da soli nella più intensa sessione di autoaggiornamento che io abbia mai fatto...!

Tra colleghi ci siamo molto aiutati: scambi, confronti e anche conforti continui mi hanno sostenuta e rafforzata. Con qualcuno ci si

confidava anche la tristezza, in alcuni momenti molto bui anche lo sfinito, la paura di non reggere tra chiusura, uso massiccio del computer e distanza sociale.

Ricordo che la prima volta che ho visto in video le mie classi mi sono commossa. Non ho mai nascosto le mie emozioni, ho detto loro quanto mi mancassero, e che avrei dato qualsiasi cosa per ritrovarli tra le quattro pareti delle nostre belle aule della Calvino. È stato molto brutto il momento in cui ho capito che con la terza non avremmo concluso il triennio insieme.

Nessun rito di passaggio, nessuna cerimonia d'addio, nessuna festa da organizzare. Rimarrà come un lutto. La didattica a distanza ha cambiato gli alunni e il rapporto tra noi.

Intanto i contatti tra noi sono aumentati. Via mail, via messaggistica della piattaforma, via whatsapp. E non più rapporto docente/classe bensì rapporto docente e singoli alunni. A cui si è aggiunta la variabile più imprevedibile di tutte: i genitori.

Non più solo genitori, ma mediatori tra scuola e alunno, necessari per noi come per i figli, in un'età quella delle medie, dove non si è più così piccoli da non saper fare da soli, ma non si è ancora così esperti da essere totalmente autonomi.

Con alcuni genitori ci sono stati contatti frequentissimi, anche quotidiani, anche informali. Finalmente uniti e solidali per permettere la prosecuzione dell'apprendimento dei ragazzi. Che esperienza unica! Ho visto alunni diventare più autonomi, più spontanei, persino più preparati. Ho visto alunni timidi diventare loquaci grazie alla tastiera, e alunni insicuri trasformarsi in leoni grazie al video. Molti hanno acquistato autostima.

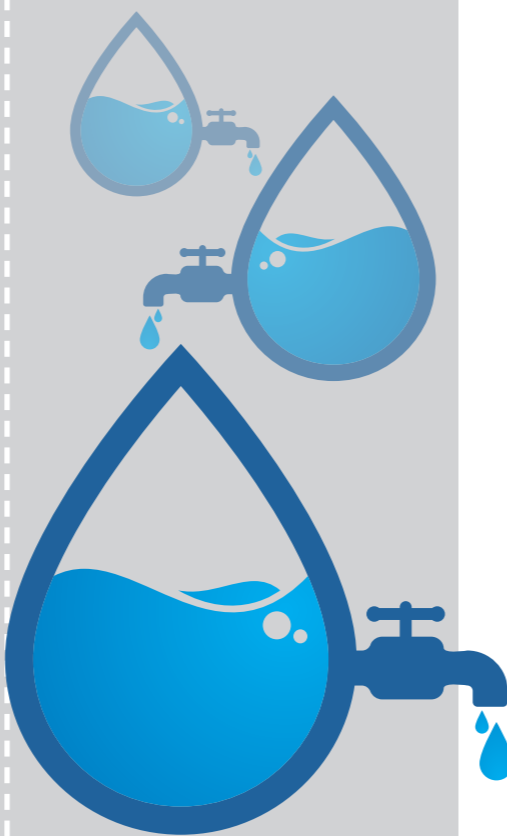
Il mio istituto, grazie alla Dirigenza, ha fatto enormi sforzi per non lasciare indietro nessuno, mettendo in atto tutto quello che era possibile per coinvolgere nella didattica a distanza il 100% degli alunni. Non lo so se ce l'abbiamo fatta, sicuramente ci siamo avvicinati molto.

L'aspetto per me più problematico è stato il tempo. Preparare le lezioni e i materiali, decidere in che modo farli arrivare alle classi, scaricare i

loro lavori, correggere, dare feedback, consultare i materiali online e i siti web delle case editrici, o le pagine suggerite da colleghi, dirigente e Sovrintendenza... tutto questo ha voluto e vuole dire una quantità di tempo incredibile. Non ho paura di dire che le ore di lavoro per me sono aumentate. Nella libertà di gestione del tempo, certo, ma sono aumentate. Mi sembra che l'80% della mia giornata sia costituita dal lavoro. Alla sera arrivo spesso stremata (parola questa sentita usare spesso), con gli occhi che lacrimano e la vista confusa...

Per concludere questa riflessione scritta di getto, direi che sto imparando molto, che sto mantenendo e rafforzando un contatto anche emotivo con i miei alunni, che sto lavorando in modo tutto sommato efficace, ma che nulla potrà mai sostituire la vita in una classe vera.

PROFESSORESSA ELENA PARIS



Scuola Istituto Comprensivo Bassa Atesina La quarantena nei disegni dei ragazzi della scuola media di Egna

Le emozioni, le paure, le speranze, la voglia di ritrovarsi insieme in questo momento di isolamento forzato hanno trovato espressione in un "diario artistico", realizzato con tecniche e in formati a piacere, che la professoressa di arte Daria Dellai ha proposto di tenere ai propri ragazzi. Un modo per dare sfogo alla creatività, per tenersi occupati e per trasmettere un messaggio di speranza ai propri compagni.



ANITA - IO RESTO A CASA



JULIA



AYA - TUTTI INSIEME CE LA FAREMO



PRISCA - DIVERSE SFUMATURE DI EMOTIVITÀ



HANIA • SOLITUDINE, SPERANZA, DESIDERI



LEONARDO - AUGURI DI BUONA FORTUNA



SARA - COMPAGNO DI BANCO



SOPHIA



MATTHIAS
L'ALBERO DELLA POSITIVITÀ



FEDERICO
2021

ROBERTA
RAGAZZA COLTURBANTE



SOPHIA

GRETA



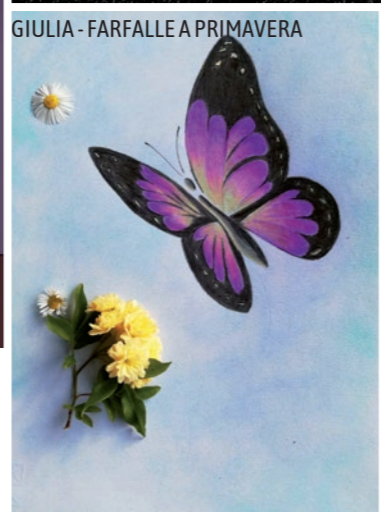
GIULIA - 21 MARZO
BENVENUTA PRIMAVERA



JENNY



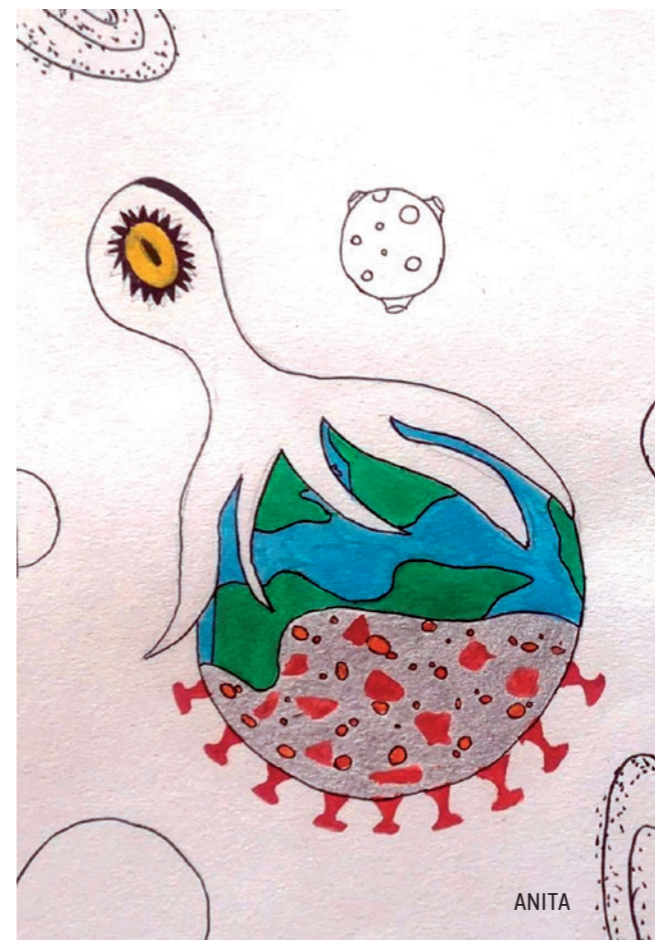
FEDERICA



GIULIA - FARFALLE A PRIMAVERA



GIADA



ANITA



GIULIA - CONIGLIETTO

Scuola TESTIMONIANZE DI ALCUNI GENITORI dalla scuola secondaria Calvino di Egna

Improvvisamente, da un giorno all'altro, ci siamo ritrovati a dover cambiare la nostra vita. Il Corona virus ci ha imposto un nuovo stile di vita costringendoci a seguire delle ferree regole. A quasi due mesi di "reclusione" ci siamo quasi abituati ad una nuova gestione delle regole in famiglia. Per prima cosa è stato faticoso far comprendere ai miei figli che questo non è un periodo di vacanza ma bensì un momento diverso durante il quale la scuola va avanti ma gestita diversamente. Scattano così nuove regole per quanto riguarda l'orario alla sera per andare a letto e alla mattina per il risveglio. Abbiamo dovuto fissare un tempo durante il quale si svolgono i compiti e lo studio. Devo dire che è stato abbastanza difficile per loro e per noi genitori far diventare tutto ciò un'abitudine. Adesso le cose funzionano molto meglio e anche mio figlio ha imparato a responsabilizzarsi, organizzarsi e a

fare da solo. questa pandemia non ci ha portato solo cose negative; il rapporto tra di noi in famiglia è cresciuto notevolmente. Oltre a condividere molte più cose insieme, stiamo imparando a conoscerci meglio e a sopportarci di più, ad aiutarci e forse anche a parlare di più tra di noi e di noi.
Mamma di Leonardo
Sicuramente posso dire che il periodo ci ha messo a dura prova e le difficoltà non sono state poche. Abbiamo dovuto imparare un nuovo metodo di studio, fortunatamente con la tecnologia le mie ragazze se la cavano e dove non arrivano loro ci aiutano e ci supportano i docenti con consigli a superare i vari problemi tecnici...
I professori sono eccezionali ci aiutano e ci supportano, ci vengono incontro quando abbiamo esigenze di spostare degli orari per svolgere verifiche o lezioni. Non mancano mai quando chiediamo spiegazioni

aggiuntive o domande...senza di loro mi sentirei persa ho a che fare con persone competenti al 100%. Noi personalmente riusciamo a svolgere il lavoro ma comunque per i ragazzi è molto più difficile. Tante volte si sentono un po' smarriti perché la scuola resta pur sempre la scuola. Poter interagire direttamente con gli insegnanti e con i compagni resta sempre l'apprendimento migliore ed efficace. Come genitore mi impegno a fare il possibile anche se non sempre riesco a seguirle al meglio. Arrivati a questo momento però vedo proprio il bisogno che hanno le mie ragazze di poter tornare ad un ritmo più normale, di poter tornare ad avere contatti veri con gli insegnanti e con i compagni.
Mamma di Anna
Stiamo vivendo una situazione nella quale si sta compiendo una sorta di strada al contrario ovvero, non più la famiglia che, attraverso il

figlio, entra a scuola ma, la scuola che entra in casa della famiglia direttamente coinvolgendo per forza tutti componenti. È chiaro che, le dinamiche cambiano radicalmente e che, i genitori, diventano parte attiva del lavoro dedito all'apprendimento. ...Per essere più concreti trovo che questa esperienza possa essere molto utile sotto alcuni aspetti ed estremamente difficoltosa in altri. Un bambino che dipende totalmente da chi gli sta intorno oppure un ragazzo che ha raggiunto una certa indipendenza e maturità, non può che giovare della cosa, per motivi diversi: il bambino in quanto vive con maggiore intimità l'approccio con le prime esperienze scolastiche ed essendo decisamente "malleabile" può ottenere gli stessi risultati che otterrebbe all'interno della struttura scolastica. Il ragazzo delle superiori che abbia raggiunto un minimo di maturità ha l'occasione di imparare a gestirsi in totale autonomia il mondo dello studio. La fascia intermedia invece, ovvero gli adolescenti, sono decisamente l'anello debole. Ne parlo ovviamente con cognizione essendo genitore di un dodicenne. Il contrasto fra la ribellione in atto, volta a dimostrare di sapersi gestire e, le reali capacità di farlo possono creare momenti di incomprensione e tensione. È davvero difficile mettere un bambino/ragazzo di fronte alle sue responsabilità quando la voglia di leggerezza e la non totale comprensione dell'unicità del momento, contrastano con il bisogno di maggiore consapevolezza verso i propri impegni. Per quello che posso vedere e comprendere, dal lato docenti invece, mi ha molto sorpreso l'immediato adattamento che questi generalmente sono riusciti a mettere in atto. Fin da subito ho notato come, i ragazzi siano stati tenuti legati alla scuola facendo sentire la presenza didattica e umana. Non so se tutti gli insegnanti abbiano in se una forte componente di senso di responsabilità verso i propri studenti, certamente per quella che è la mia esperienza non posso che ringraziare le "persone", e sottolineo "persone", che ricoprono il ruolo di docenti nella scuola di mio figlio. Qui il lato umano ha quasi preso il sopravvento su tutti gli altri scopi del loro lavoro e, a mio avviso, è stato encomiabile. Il contatto continuo traslato poi nella piattaforma che è stata messa a disposizione di studenti e insegnanti, ha creato quella continuità che ha reso possibile la prosecuzione del lavoro didattico. Questo ha creato un passaggio di informazioni e nozioni

tra docenti – studenti – genitori. Credo che, il tutto, abbia una forte valenza costruttiva se gestita con intelligenza. Molti hanno dovuto finalmente "prendere confidenza" con la tecnologia, molti hanno dovuto per forza di cose aiutare la scuola nella gestione dei propri figli che, altrimenti, sarebbero stati abbandonati a se stessi. Tutto questo insomma ha avuto anche degli aspetti positivi e, sono convinto, che possa aver fatto crescere ragazzi e genitori. E' chiaro che, l'aspettativa di tutti è che a settembre i nostri ragazzi tornino a scuola ma, abbiamo imparato che, eventuali emergenze di questo tipo si possono e si devono affrontare superandone gli ostacoli.
Giorgio papà di Alessandro

All'inizio di questa quarantena mi sono trovata in difficoltà nel gestire i tre figli alle prese con la didattica online. Premetto che io e la tecnologia camminiamo su binari diversi, quindi ho dovuto imparare ad affrontare un linguaggio a me poco conosciuto. Siamo una famiglia numerosa, tre figli con due PC a disposizione e con un Wi-fi che a volte funziona e a volte si spegne. Potete immaginare l'ansia e il nervosismo dei ragazzi che nel bel mezzo di una lezione o di un compito, rimanevano senza connessione. "Aiutooo! Mamma accendi subito l'hotspot che devo connettermi, veloce daii!" Queste sono le parole che segnano gran parte della mia quarantena! Comunque mi sono stupita, col passare dei giorni, di come i miei figli siano diventati maturi, responsabili e autonomi nello svolgimento dei loro compiti e capaci nel gestire questa nuova didattica. Ho apprezzato anche la collaborazione tra loro, l'aiutarsi nell'utilizzo di nuove tecnologie. Voglio spendere due parole per sottolineare il compito complesso e impegnativo degli insegnanti che da subito si sono dimostrati pronti e capaci nel gestire questa nuova situazione. Li ho sentiti dialogare con i ragazzi, affrontare con loro problemi riguardanti l'utilizzo della nuova piattaforma digitale, condividere con loro stati d'animo, paure, incertezze e speranze... Il tutto usando un linguaggio amorevole, confortevole e incoraggiante! Con curiosità mi sono messa nell'angolo della stanza di mia figlia per ascoltare le video lezioni e le parole carine che i professori tra una nozione e una spiegazione dividevano con i loro alunni. Mi sono anche commossa per alcune parole ascoltate! Avere tre figli impegnati

quotidianamente in questo nuovo modo di fare scuole ha reso la mia quarantena movimentata e, perché no, anche arricchente! Mi ha distratto dalle paure e ansie che questo virus ha portato in noi. L'impegno scolastico dei ragazzi diluito nell'arco di tutto la giornata, attraverso compiti online e video lezioni, ha dato ritmo alla mia/nostra giornata rendendola attiva e intensa. In tutto questo ci sono stati anche spazi in cui abbiamo dato voce alle nostre emozioni, preoccupazioni, speranze, fatiche, sogni e ricordi!
Mamma di Giulia

Questo periodo è comparso in modo imprevedibile, piombando senza preavviso e senza che avessimo informazioni certe, favorendo paure, ansie e momenti di disorientamento. Ci siamo ritrovati a casa tutti e tre, ovvero mia figlia Sara, mio marito ed io. Abbiamo iniziato a convivere, con le regole imposte dal governo, che non abbiamo avuto nessuna difficoltà ad accettare. Anche se è strano non poter uscire quando se ne ha voglia o fare la spesa o altre commissioni in qualsiasi momento. Tuttavia, data la difficile situazione che il paese sta vivendo, non si può fare altro che accettare le direttive e unire le forze con la speranza di uscire presto da questo periodo. Inizialmente l'aspetto che mi preoccupava di più era quello scolastico. Infatti, essendo in tre a casa, sarebbe potuto diventare difficile alternare l'uso del pc e degli spazi per conciliare le esigenze di studio di Sara con quelle di smart working mie e di mio marito, ma alla fine tutto è andato bene. All'inizio sembrava quasi impensabile poter studiare da casa a distanza, essendo richiesto l'uso di nuove tecnologie per seguire lezioni, fare e consegnare i compiti attingendo a delle piattaforme online. Una volta passate le prime settimane, poi è diventato tutto quasi normale, anzi vedo Sara ancora più motivata, perché si da fare, organizza spazi e tempi, percepisce le priorità delle cose e questa sua autonomia mi ha meravigliata molto. Penso che mia figlia avrà un ricordo bellissimo delle scuole medie, perché noto che, tra compagni di classe, si cercano, si aiutano ed hanno un loro gruppo WhatsApp per farsi le videochiamate, mantenendosi così in contatto. Si percepisce sintonia e in un periodo come questo avere un'unione così forte è importantissimo.
Mamma di Sara

Scuola

Istituto Comprensivo Bassa Atesina - Scuola primaria «Marco Polo» Giornata Internazionale della Lingua Madre

Uno degli appuntamenti che ha preceduto il Carnevale di quest'anno e di lì a breve

la chiusura delle scuole, ha coinvolto tutti i plessi facenti parte dell'Istituto Comprensivo Bassa Atesina in una mattinata dedicata alla valorizzazione della Lingua Madre. Proclamata dall'Unesco nel 1999, la giornata intende dare spessore alle molteplicità linguistiche e culturali, ricordando che è necessario avere rispetto per ciascuna diversità. La lingua infatti, non è solo un sistema di comunicazione, ma anche il segno di un'identità del popolo che la parla. Nel corso della mattinata, gli insegnanti e i bambini delle scuole facenti parte dell'Istituto scolastico, hanno individuato diverse modalità per ricordare, mettere in luce, approfondire taluni aspetti che uniscono e permettono di conoscere svariate sfaccettature

delle lingue. I bambini della Scuola primaria «Marco Polo» di Egna si sono radunati nell'auditorio evidenziando, chi con brevi conte, chi con un canto o un breve pezzo teatrale, chi con una cantilena, l'infinita e composita varietà di forme espressive di cui ogni lingua è portatrice. L'evento ha rappresentato un momento educativo forte di valorizzazione delle lingue e delle diverse culture presenti nella scuola e un'occasione autentica di dialogo interculturale.

L'uso di materiale autentico in lingua madre valorizza il vissuto e il patrimonio culturale di ciascuno e costituisce occasione per la conoscenza di sé e dell'altro diverso da sé, condizione essenziale per la costruzione di una relazione sociale partecipata e inclusiva.

La Giornata Internazionale della Lingua Madre fu proclamata dalla Conferenza Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO) nel novembre del 1999. Dal 2000 essa viene celebrata ogni anno per promuovere la diversità linguistica e culturale ed il poliglottismo. La data intende commemorare il 21 febbraio 1952, in cui alcuni studenti furono colpiti e uccisi dalla polizia a Dacca, la capitale dell'attuale Bangladesh, mentre manifestavano per il riconoscimento della loro lingua, il bengalese, come una delle due lingue nazionali dell'allora Pakistan.



Schule Grundschule Neumarkt Eindrücke aus dem Fernunterricht der dritten Klassen

Nun ist die Schule schon fast zwei Monate geschlossen und Schülerinnen, Schüler und Lehrerinnen der dritten Klassen haben sich so lange nicht mehr gesehen. Trotzdem

hat unsere Klassengemeinschaft mit Telefonaten, WhatsApp Nachrichten, Fotos und Internet überlebt. Auch wir Lehrerinnen werden dank Wochenplänen, Pflichtaufgaben und lustigen Videos, nicht so schnell vergessen. DANK

digitaler Kommunikation haben Lehrer und Eltern auch einige graue Haare dazu bekommen. Aber eines steht fest, diese Corona Zeit ist für uns alle – hoffentlich – einmalig! Die Fotos werden uns noch in vielen Jahren daran erinnern!



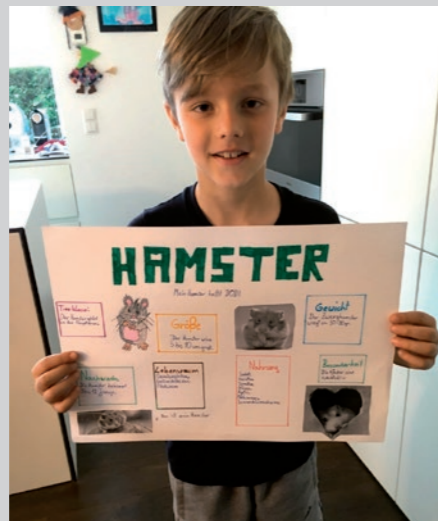
FRÜHLINGSBLUMEN GEMALT VON NATALIE



OSTERGRÜSSE VON CHARLOTTE, MARGARETHE UND THEODORA



GEBACKENER OSTERHASE VON INES



JULIUS MIT SEINEM TIERPLAKAT ÜBER SEINEN HAMSTER



OSTERGÄRTCHEN VON LENA



ORIGAMI FALTARBEITEN VON DIEGO



JAKOB ARBEITET MIT DEM ZAHLENSTRAHL

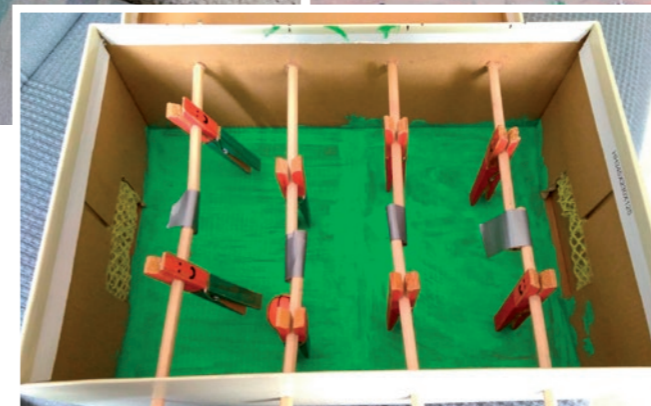
Scuola Scuola dell'infanzia di Laghetti

SCUOLA E FAMIGLIA POSSONO ESSERE VICINI ANCHE NEI MOMENTI PIÙ DIFFICILI ...

Da lunedì 29 marzo è disponibile per le scuole dell'infanzia di Egna e di Laghetti di Egna una piattaforma di condivisione, che il personale educativo ha aperto, con lo scopo di poter offrire ai bambini una proposta didattico-educativa che sia di accompagnamento in queste giornate nelle quali i bambini proseguono in casa il loro percorso di crescita. In questa piattaforma, con cadenza regolare, le famiglie possono trovare alcune proposte, che le insegnanti hanno pensato ed elaborato per i bambini. Da qualche giorno, inoltre, le scuole hanno programmato ed attivato appuntamenti in presenza nelle nostre nuove scuole virtuali. Bambini ed insegnanti si incontrano in questa scuola speciale, che è la piattaforma, si guardano, si parlano, si sorridono intorno ad un'attività proposta, ricordando, come dice una canzone che, al primo incontro in presenza, hanno cantato insieme, ciascuno da casa propria, «la scuola è dei bambini... se noi restiam vicini, c'è sempre da imparare». E in queste settimane, la scuola ha davvero fatto molto per far sentire i propri bambini e le loro famiglie vicini, anche se distanti.

Scuola Scuola dell'infanzia di Egna

Anche per Egna, come detto, il lavoro a distanza è stato intrapreso secondo criteri ben definiti. La piattaforma si è rivelata nel tempo strumento nuovo ed efficace opportunità, rivolta sia ai bambini che ai genitori. Le svariate offerte ed attività si sono, in taluni casi, innestate sul programma annuale già definito, condividendone le finalità tra le educatrici preposte. Non solo: anche la cuoca è stata coinvolta nel proporre ricette ed indicazioni procedurali per la preparazione di alcune pietanze e dolci. E con grande curiosità e soddisfazione di tutti. L'attivazione dell'aula virtuale ha dato la possibilità di incrementare i momenti di incontro, permettendo ad insegnanti, genitori e bambini, di interloquire, ritrovarsi, condividere momenti di socialità in una forma diversa, che si prefigge di continuare a mantenere un contatto costante e costruttivo con le famiglie.



Giornata mondiale delle guide turistiche



Anche quest'anno verso la fine di febbraio, si è celebrata in tutto il mondo la «Giornata Internazionale della Guida Turistica», evento istituito nel 1990 dalla World Federation of Tourist Guide Associations e promossa in Italia dall'Associazione Nazionale Guide Turistiche. Essa ha lo scopo di far conoscere e meglio apprezzare al grande pubblico l'attività della guide turistiche. Nel ricco calendario a disposizione dal 21 al 23 febbraio, anche Egna è stata scelta tra i numerosi luoghi da visitare. Nello specifico, venerdì 21 febbraio, l'abile guida turistica Nadia Tumiatti, abilitata alla professione, ha saputo coinvolgere un folto gruppo di persone particolarmente interessate a conoscere e ad approfondire quanto di speciale preserva il nostro borgo. La visita si è snodata lungo le vie del centro con una tappa iniziale nell'atrio del municipio dove trova collocazione un plastico della Mansio Endidae. Sono stati scelti e selezionati diversi punti e luoghi di Egna, caratteristici per svariati motivi, a cui la guida ha dedicato spazio per spiegarne e raccontarne la ricca storia: meritano menzione il Maso Seeber, il centro parrocchiale, il Palazzo Zenobio Albrizzi (attuale Palazzo Steiner) e la vecchia scuola, l'edificio Ballhaus, la chiesa parrocchiale dedicata a san Nicola. Tutto il centro storico lascia comunque intuire un passato denso di movimento, di passaggi, di vita

intensa e operosa dedizione; svela l'opera di abili pittori che hanno decorato facciate di edifici e palazzi, interni di case private, con tecniche diverse anche a seconda del periodo storico di riferimento. Molti degli edifici che solitamente si è abituati ad ammirare solo esternamente, preservano al loro interno peculiari caratteristiche architettoniche, decorazioni, elementi in pietra modanati, affreschi che rappresentano non solo scene di carattere religioso, ma anche momenti di vita quotidiana, elementi che richiamano la natura, tracce e segni evidenti che testimoniano ricchi scambi commerciali. I lavori eseguiti nel corso del tempo su palazzi storici del borgo rivelano costanti ed accurati interventi di risanamento e valorizzazione; taluni edifici sono stati oggetto di restauro e di risanamento conservativo. La guida turistica Nadia, nel suo percorso, ha più volte ribadito quanto sia importante conoscere la storia di un luogo e il patrimonio di cui disponiamo, per poterne apprezzare anche i più piccoli dettagli. È stata un'occasione speciale per imparare, per molti dei presenti, a conoscere il luogo in cui vivono o frequentano saltuariamente; per altri, è stata opportunità per apprezzare ed approfondire la storia di uno dei luoghi più caratteristici del territorio. La visita guidata si è conclusa all'interno della chiesa parrocchiale dedicata a san Nicola, patrono del luogo e protettore dei naviganti e dei viaggiatori.

Welttag der Fremdenführer



Auch in diesem Jahr wurde Ende Februar weltweit der „Internationale Tag der Fremdenführer“ begangen. Dieser wurde 1990 von der „World Federation of Tourist Guide Associations“ eingeführt und in Italien von Nationalen Fremdenführerverband übernommen. Dieser Tag hat zum Zweck, die Tätigkeit der Fremdenführer einem breiten Publikum zu präsentieren und besser schätzen zu lassen. Im dichten Programm vom 21. bis 23. Februar 2020 ist auch Neumarkt zwischen den vielen zu besuchenden Orten ausgewählt worden. Im Besonderen hat am Freitag, 21. Februar die geprüfte Fremdenführerin Nadia Tumiatti eine beachtliche Gruppe von Interessierten zum Kennenlernen und Vertiefen gewusst, was unser Dorf an Sehenswertem bereithält. Die Führung fand entlang der Straßen im Zentrum statt. Sie begann im Foyer des Rathauses, wo ein Modell der Mansio Endidae ausgestellt ist. Es wurden Punkte und Orte ausgewählt, aus verschiedenen Gründen charakteristisch, zu welchen die Führerin die reiche Geschichte erklärt und erzählt hat. Hier verdienen der Seeberhof, das Pfarrzentrum, der Palast Zenobio Albrizzi (gegenwärtig Palais Steiner), die alte Schule, das Ballhaus und die dem Heiligen Nikolaus geweihte Pfarrkirche besondere Erwähnung. Das gesamte historische Zentrum lässt auf eine Vergangenheit voller Bewegung, Durchreisen, intensivem Leben und reger Tätigkeit schließen. Es enthüllt das Werk von fähigen Malern, welche

Fassaden von Häusern und Palästen sowie Inneres von Privathäusern mit verschiedenen Techniken und jeweils dem Stil der jeweiligen Zeitspanne entsprechend ausgeführt haben. Viele der Gebäude, die man gewöhnlich nur von außen bewundert, beinhalten in ihrem Innern eigentümliche architektonische Charakteristiken, Verzierungen, in Stein gehauene Elemente, Fresken, welche nicht nur Szenen von religiösem Charakter, sondern auch Momente des täglichen Lebens, Elemente aus der Natur, Spuren und Zeugnisse von reichem geschäftlichem Austausch darstellen. Die an den historischen Palästen im Lauf der Zeit ausgeführten Arbeiten zeugen von regelmäßigen und sorgfältigen Eingriffen zur Sanierung und Aufwertung, sie waren Gegenstand von Restaurierung und Maßnahmen zum Fortbestand. Die Führerin Nadia hat während des Rundgangs mehrmals unterstrichen, wie wichtig es sei, die Geschichte eines Ortes und des Kulturerbes zu kennen, um auch die kleinsten Details zu schätzen. Es war eine besondere Gelegenheit, für viele der Anwesenden, den Ort in welchem sie leben oder den sie gelegentlich besuchen kennen zu lernen. Für andere war es eine Möglichkeit um die Geschichte eines der am meisten charakteristischen Orte des Gebietes zu vertiefen und zu schätzen. Die Führung endete im Innern der Pfarrkirche zum Heiligen Nikolaus, Patron des Dorfes und Schutzheiliger der Schiffer und Reisenden.



PUNTO FAI DI EGNA

PURTROPPO, A CAUSA DELL'EMERGENZA CORONAVIRUS, TUTTI I PUNTI FAI D'ITALIA HANNO SOSPESO LA LORO ATTIVITÀ, QUESTO VALE ANCHE PER IL PUNTO FAI DI EGNA. VI ASPETTIAMO IN AUTUNNO PER I NUOVI TESSERAMENTI E CON NUOVE INIZIATIVE E ATTIVITÀ CULTURALI, IN PRIMIS LA «GIORNATA FAI D'AUTUNNO».

PAOLA GIACOMOZZI,
RESPONSABILE DEL PUNTO FAI DI EGNA

FAI PUNKT VON NEUMARKT

LEIDER HABEN AUFGRUND DES CORONAVIRUS-NOTFALLS ALLE FAI-PUNKTE IN ITALIEN IHRE AKTIVITÄTEN EINGESTELLT, DIES GILT AUCH FÜR DEN FAI-PUNKT IN NEUMARKT. WIR FREUEN UNS DARAUF, EUCH IM HERBST FÜR NEUE MITGLIEDSCHAFTEN UND MIT NEUEN KULTURELLEN INITIATIVEN UND AKTIVITÄTEN ZU SEHEN, VOR ALLEM DIE «GIORNATA FAI D'AUTUNNO».

PAOLA GIACOMOZZI, VERANTWORTLICH FÜR DEN FAI-PUNKT VON NEUMARKT



“Colori del pensiero”

Di Brunamaria Dal Lago Veneri e Rosetta Infelise Fronza

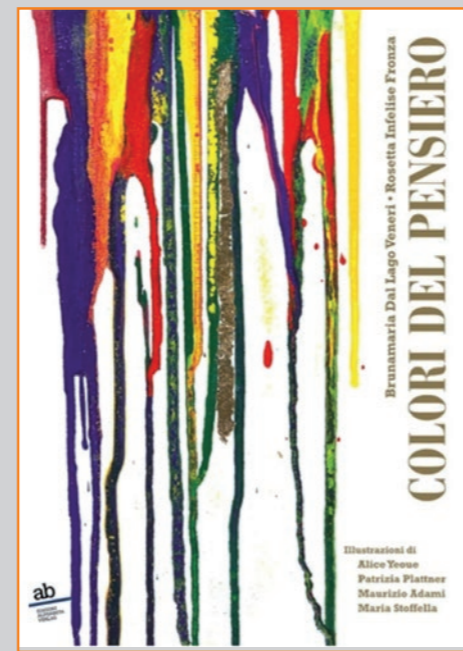
A traverso dodici significativi temi del nostro tempo, articolati in coppie, le autrici tracciano un percorso di riflessioni e narrazioni, di immagini artistiche ed esperienze di vita, che è un invito ad aprire lo sguardo alla meraviglia, a mettersi in ascolto, a fermare il tempo per ragionare e confrontarsi con le grandi questioni del pensiero filosofico. Prende forma un viaggio attraverso la storia della filosofia, dalle origini dell'antica Grecia, lungo i rivolgimenti della Storia, fino alle idee che plasmano o interrogano l'uomo contemporaneo. Racconti, poesie e aforismi diventano così un ponte tra cultura “alta” e dimensione quotidiana, tra visioni del mondo e tradizioni popolari, dischiudendo uno spazio espressivo dove l'immaginario, i sentimenti e l'argomentazione s'incontrano e parlano una lingua comune. E dove i pensieri assumono gli stessi colori della vita. Un libro che è un vivace intreccio di memoria e invenzione, una piacevole meditazione sull'arte del vivere.



Brunamaria Dal Lago Veneri vive e lavora a Bolzano in Alto Adige. È scrittrice, pubblicista, traduttrice, antropologa e si è specializzata in tradizioni popolari e in mitologie comparate. È editorialista del *Corriere della Sera*. Ha tradotto opere di Hermann Hesse, Thomas Mann, H. C. Artmann e l'intero corpo delle fiabe dei fratelli Grimm. È vincitrice di numerosi premi nazionali e internazionali e socia del PEN-Club svizzero-italiano. Nel 2014 le è stata conferita la croce al merito *Verdienstkreuz des Landes Tirol*.



Rosetta Infelise Fronza è nata a Catanzaro nel 1942, ha studiato a Milano all'Università Cattolica del S. Cuore ed è stata assistente alla cattedra di Filosofia Teoretica del prof. Gustavo Bontadini. Dal 1970 vive a Bolzano e ha insegnato per molti anni Filosofia a Merano, a Bolzano e a Bressanone. Insieme a Ersilia Calderara, ha tradotto alcune leggende di Karl Felix Wolff: *Rododendri bianchi delle Dolomiti* e insieme ad Inge Bauer Polo ha ideato il “Museo della scuola” di Bolzano. Oggi è docente di Filosofia presso la *Philosophisch-Theologische Hochschule Brixen, Istituto Superiore di Scienze Religiose a Bolzano*.



Ciao Nicolò, collaboratore volontario della biblioteca!

Nel mese di aprile il coronavirus ha portato via il signor Nicolò Lucchese, da tanti anni volontario presso la biblioteca Endidae. Sempre disponibile e sorridente, a volte anche un po' brontolone, in questo periodo avevamo imparato a conoscerlo e ad apprezzarlo, tanto che era diventato parte integrante del nostro staff.

Lo ricordiamo con affetto e riconoscenza per l'aiuto e la disponibilità dimostrata Vittorio, Luana, Ingrid.

“Le ragazze non devono parlare”

di Mary Higgins Clark

L'ultimo romanzo di Mary Higgins Clark, recentemente scomparsa, un thriller incalzante e avvincente, una storia quanto mai attuale nell'era del MeToo. Dalla parte delle donne e della giustizia.

Un'instancabile giornalista investigativa, un misterioso caso di molestie sessuali: qualcuno non vuole che la verità venga a galla...

La giornalista d'inchiesta Gina Kane riceve una misteriosa email in cui viene accusata REL News, rete televisiva tra le più quotate d'America, capisce subito di dover indagare su questa storia. A spedirgliela è una giovane ex dipendente, Cathy Ryan, che sostiene di aver subito abusi sessuali da uno dei suoi superiori e pare non essere stata l'unica. Gina non riuscirà mai a incontrare Cathy, che, poche settimane dopo, rimane vittima di un tragico incidente. Il suo istinto infallibile, però, le dice che questa vicenda è solo la punta di un gigantesco iceberg. Per la celebre emittente televisiva è un momento delicatissimo: l'azienda ha avviato le procedure per la quotazione in borsa e non può permettersi alcuno scandalo.



Così i vertici di REL affidano al loro avvocato, Michael Carter, il compito di risolvere la questione, offrendo alle vittime un risarcimento in denaro in cambio del silenzio. Man mano che emergono nuove accuse,

Mary Higgins Clark, nata e cresciuta a New York, ma di origini irlandesi, è nota in tutto il mondo come la «regina del giallo americano». Ha vinto il Premio Agatha Christie alla carriera. Dai suoi libri, tradotti in decine di lingue, sono stati tratti numerosi film.



i tentativi di impedire che la storia venga a galla devono fare i conti con la determinazione di Gina a scoprire la verità.

E, per ragazzini... la collana

“Tito Dappertutto”

Testi di Jacopo Olivieri e illustrazioni di Clarissa Corradin

Una avvincente collana di libri, tra fiction e divulgazione, che hanno come protagonista Tito, un simpatico ragazzino dallo spirito avventuroso, con una grande passione per la storia. Ciascun titolo è un viaggio nel tempo, in cui le fantastiche avventure di Tito e dei suoi amici si uniscono a schede di approfondimento per conoscere meglio la vita di civiltà ed epoche lontane. Divertenti racconti porteranno i giovani lettori alla scoperta dell'antica Grecia e dell'antica Roma, degli Egizi e degli Aztechi, permettendo loro di vivere in prima persona una storia nella storia.



Von der Pest über Pocken und Cholera bis zu SARS-CoV-2

Es ist zu bezweifeln, dass in einem Buch dieselbe „Liste der Epidemien und Pandemien“ wie in Wikipedia zu finden ist. Wohl nur Insider haben jemals gehört, dass Seuchen wie die Pest maßgeblich am Untergang des Römischen Reiches beteiligt waren. Mit lateinisch „pestis“ und deutsch Pest wurden früher verschiedene Infektionskrankheiten bezeichnet, die kaum auseinanderzuhalten sind. Das Geschichte-Standardwerk „Der Große Ploetz – Auszug aus der Geschichte“ widmete dem welthistorischen Thema folgende halbe Zeile: „251-252 Von Ägypten breitete sich die Pest im Reich aus.“ Der Zeit nach handelte es sich bei dieser Pandemie um „die Cyprianische Pest“, die „möglicherweise mit den Pocken gleichzusetzen“ ist. Dasselbe nimmt man schon von der „Antoninischen Pest“ an, der von 165 bis 190 zwischen 7 und 10 Millionen Menschen im Römischen Reich zu Opfer gefallen sein sollen, die jedoch im Ploetz nicht genannt ist. Nicht erwähnt wird auch die nach dem oströmischen Kaiser genannte „Justinianische Pest“, die 65 Jahre nach dem Untergang des eigentlichen Römischen Reiches (476), also im Jahre 541 begann und bis 770 in einem Rhythmus von 15 bis 25 Jahren in 15 bis 17 Wellen aufgetreten sein soll. An den „Schwarzen Tod“ des Mittelalters, der 1348 einen großen Einschnitt in die Geschichte brachte, erinnert man sich vielleicht noch aus der Schulzeit. Jene Pest wütete jedenfalls auch in unserer Heimat, bisher weiß man aber nicht sehr viel darüber. Gegenwärtig werden jedoch an verschiedenen Südtiroler Orten Gräber aus der Pestzeit erforscht. Pater Goswin, der später eine umfangreiche Chronik von Marienberg verfasste, war damals junger Klosterschüler gewesen und einer von Vieren, die in Marienberg überlebten. Laut seiner Erinnerung blieb gerade ein Sechstel der Einwohner der Umgebung am Leben. Nach dem Chronisten von Stams, Pater Wolfgang Lebersorg, der allerdings dreihundert Jahre später lebte, waren es – wahrscheinlich wohl im Oberinntal – ein Drittel, also immerhin doppelt so viele. Aber für verlässliche Statistiken sind Nachrichten von vor so langer Zeit bestimmt noch weniger geeignet als heutige. Pater Justinian Ladurner schreibt in seiner „Chronik von Bozen 1844“ über jene furchtbare Pandemie: „Sie kam geschäftigen Schrittes nach Tirol, ging aber in unsern Gebirgen in die Bubonen über, denn es fuhren den Menschen bei den Schamteilen Beulen auf, und sie verfielen dann in einen Schlaf, in dem sie bis auf den dritten Tag fortschliefen, und wie sie dann erwachten und ihre Sprache gewannen, starben sie weg. Andere warfen Blut anstatt Speichel aus, und fast alle, die damit behaftet gewesen, fielen ein Opfer des Todes.“ Eine Nachricht zu unserer Gegend gibt es erst wieder zum Juli 1567: Damals wurden auf landesfürstlichen Befehl während einer Pestseuche Wächter in Tramin eingesetzt. Im Jahr 1629 starben in Tramin 112 Personen, während es – laut verlässlichen Mesnererraitungen – von 1619 bis 1628 im Schnitt nur 65 waren. (Die Zahl von 112 Toten entspricht laut Kriegerdenkmal übrigens genau jener der Traminer Toten des ganzen Zweiten Weltkrieges.) Im Juni 1630 wiederum erließ die Gemeinde Tramin „Ordnungen der Sterbleiff halber die Wacht betreffend“, weil die Seuche in „Triennndt, Ynsbrug und andern nehren Orthen eingerissen“ war. Laut Verfügung vom 15. August wurden die Zugangswege nach Tramin von Kurtatsch und von Kaltern beziehungsweise Gmund her verriegelt. Der heute noch bekannte „Choleraweg“ weit unterhalb des Dorfzentrums bot damals offenbar die Möglichkeit, Tramin zu umgehen und zu umfahren. In der Wimmzeit, am 21. September 1630, wurde bei strenger

Strafe verboten, fremde Arbeiter ohne „Fedi“, also Gesundheitszeugnis, anzustellen und zu beherbergen. Ende 1636 oder Anfang 1637 scheint es wieder zu einem Ausbruch der Seuche gekommen zu sein, wobei man jemanden, der Schmalz vom Sulzberg gebracht hatte, verdächtigte, die Infektion von dort mitgebracht zu haben. 1797 war für Tramin bis dahin vielleicht das schicksalsschwerste Jahr: Es starben 152 Personen. Auch der Bürgermeister und der Pfarrer waren darunter. Den Verstorbenen standen 43 Getaufte gegenüber. Genau gleich viele Tote, also 152, waren es schon wieder im Jahre 1807, und die Zahl der Neugeborenen belief sich laut Taufbuch auf 63. Dann, also 1807, finden sich in den Sterbebüchern der Pfarrei auch die Todesursachen: Blattern lautet sie 62 Mal, Pocken, die heute übliche Bezeichnung für Blattern, zusätzlich fünf Mal und Scharlach 21 Mal. Ein Beispiel des Leides wird an der Familie Sinner auf dem Zoggerhof sichtbar, die zwischen 22. Februar und 8. März vier an Scharlach verstorbene Kinder im Alter von einem, drei, fünf und sieben Jahren begraben lassen mussten. Sie waren vier von 105 Kindern bis 7 Jahren. Das Wissen um eine andere Krankheit des 19. Jahrhunderts ist mündlich überliefert, in Neumarkt aber auch durch sichtbare Zeugnisse in Erinnerung gehalten. An der Bahnhofstraße vor dem Gemeindebauhof steht ein Bildstock mit Inschrift von 1837, die daran erinnert, dass das Dorf während der 1836 grassierenden Choleraepidemie verschont geblieben war. Das ist erstaunlich, fielen dieser Infektionskrankheit in Tramin doch 55 Personen zum Opfer – bei insgesamt 99 Toten in dem Jahr. Offensichtlich zeigte die Übereinkunft der Gemeinde Tramin mit Kaltern, Kurtatsch und Margreid, „einen Sanitäts Cordon zu ziehen“, auch Neumarkt gegenüber Wirkung, das vermutlich niemanden die Etschbrücke überqueren ließ. Im Traminer Sterbebuch 1855 ist Cholera nur in 7 Fällen als Todesursache angegeben. In Neumarkt erkrankten während dieser Epidemie 118, 26 starben daran und wurden in einem eigenen Friedhof in der Gegend des heutigen Schwimmbades beerdigt. Ein Bildstock an der Umfahrungsstraße erinnert noch daran. Gemessen an den Opferzahlen ist die „Spanische Grippe“ recht wenig bekannt. Sie grassierte in drei Wellen von 1918 bis 1920. In Europa sollen 2 Millionen Menschen, in Asien mehr als 20 daran gestorben sein. Die Schätzungen der Opferzahlen weichen allerdings sehr weit voneinander ab und reichen von mindestens 27 Millionen bis höchstens 100 Millionen. Zum Vergleich: Der Erste Weltkrieg forderte von 1914 bis 1918 17 Millionen Menschenleben. Die Erdbevölkerung jener Zeit wird auf 1,8 Milliarden Menschen geschätzt. Welchen Einschnitt SARS-CoV-2 (für englisch „Severe Acute Respiratory Syndrome CoronaVirus 2“) durch die lebensbedrohende Atemwegserkrankung in die Medizingeschichte darstellen wird, muss die Zukunft zeigen. Die Situation wurde von der Weltgesundheitsorganisation schon am 11. März 2020 als Pandemie eingestuft. Es bleibt zu hoffen, dass möglichst bald ein wirksamer Impfstoff gegen diese höchst gefährliche Krankheit gefunden wird. Wer gegen Impfpflicht ist, sollte bedenken, dass ehemalige „Geißeln der Menschheit“ wie Pest, Pocken, Kinderlähmung oder Typhus durch die Errungenschaften der modernen Medizin zumindest für uns in der „Ersten Welt“ keine wirkliche Bedrohung mehr darstellen. In äußerst schwierigen Verhältnissen wie Kriegsgebieten und dort, wo wegen religiöser Radikalisierung Impfung verboten ist, kehren Seuchen, deren Ausrottung noch nicht ganz gelungen ist, übrigens wieder.

Le biblioteche “Endidae” e “Im Ballhaus” aderiscono a “Più estate, se leggi”, un’iniziativa per la lettura rivolta ai ragazzi dagli 11 ai 16 anni



Il concorso, ideato e proposto dagli uffici biblioteche delle Ripartizioni cultura italiana e tedesca, in collaborazione con l'associazione Aessebi, mira a promuovere la lettura tra i ragazzi offrendo la possibilità di scegliere tra diversi libri e generi: narrativa, saggistica e graphic novel.

Da inizio maggio a fine ottobre 2020 tutti i ragazzi dagli undici ai sedici anni possono partecipare al progetto leggendo uno o più libri tra quelli suggeriti da una bibliografia composta da 40 titoli – 20 in lingua italiana e 20 in lingua tedesca – condividendo e postando la loro valutazione sul sito www.lilestate.bz.it. Si potrà partecipare così all'estrazione di 100 premi. I ragazzi più creativi, che produrranno e caricheranno un videoclip o una foto originali ispirati ad uno dei volumi proposti, avranno inoltre l'opportunità di vincere uno dei sei iPad mini, messi in palio. I libri saranno disponibili presso le biblioteche pubbliche, scolastiche e digitali del territorio nonché presso le librerie dell'Alto Adige. Maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione e sui 40 libri proposti sul sito www.lilestate.bz.it, oppure presso le biblioteche pubbliche del territorio. Da settembre sarà possibile rivolgersi anche alla propria biblioteca scolastica di riferimento.





FUSIONE FREDDA (ACQUERELLO) – CHIARA COLETTI, 2015
IN PRESTITO PRESSO LA BIBLIOTECA ENDIDAE



Le opere esposte in biblioteca ora sono anche digitali! È online il Catalogo 2020 di Artoteca!

A partire dal mese di maggio l'Artoteca, la biblioteca provinciale dedicata interamente al prestito di opere d'arte ha realizzato il catalogo delle opere d'arte presenti nelle 5 biblioteche della provincia aderenti al progetto: la Biblioteca Endidae di Egna, la Biblioteca Provinciale italiana Claudia Augusta, la Biblioteca Don Bosco di Laives, la Biblioteca Italiana di Ora e la Biblioteca Amadori di Bolzano.

Il catalogo è consultabile sul sito dell'Artoteca, oppure cliccando il link presente sul sito della Biblioteca Endidae. Sarà un'occasione per scoprire tutti gli artisti, le opere e sapere in quale biblioteca si trovano!



Associazioni INFO DALLE ASSOCIAZIONI

Ci troviamo in una situazione non facile per nessuno ed anche le numerose associazioni attive sul territorio comunale hanno dovuto ridimensionare o sospendere momentaneamente la propria attività. Taluni eventi nel settore culturale sono stati rimandati a data da definirsi o annullati; alcune iniziative sono in fase di analisi per poter rendere possibile una loro realizzazione, adeguatamente alle misure di sicurezza previste. Molte associazioni non si sono tuttavia arrese, tutt'altro! Anche in questo periodo sospeso ed incerto, c'è chi si è reinventato, proponendo azioni di condivisione e di solidarietà, in modo inusuale e sull'onda delle innumerevoli iniziative a distanza promosse un po' ovunque. Abbiamo sicuramente avuto modo di apprezzare qualche video e qualche piccolo concerto spontaneo, per dare quel senso di continuità alle attività messe in cantiere già da tempo, ed esprimere vicinanza alla comunità. Diverse associazioni ad indirizzo sociale e

non solo, hanno messo in moto iniziative solidali e di aiuto concreto, in modalità nuove, rispondendo ai bisogni contingenti del momento. Le associazioni che invece si occuperanno della organizzazione e gestione del servizio di assistenza estiva Estate ragazzi, stanno approntando in rete con il Comune un piano specifico per permettere la sua attivazione, secondo precisi parametri. Per quanto concerne gli eventi di forte portata e presenza di pubblico, è stata annullata la Fiera delle aziende artigiane che già nei mesi scorsi ne aveva dato notizia; il Comitato Laubenfest ha reso noto che l'edizione prevista quest'anno non avrà luogo, anche per le complesse misure di sicurezza che il comitato organizzatore e ogni associazione partecipante dovrebbero adottare; i mercatini delle pulci sono per ora sospesi; la manifestazione Run for Live non si svolgerà, ma gli organizzatori hanno messo a punto un'iniziativa benefica in rete, in sua sostituzione.

Associazioni La pandemia ha bloccato l'attività dell'UPAD

Il percorso culturale dell'UPAD è iniziato il 9 novembre 2019 sotto buoni auspici, con un aumento di 6 associati rispetto all'anno precedente. Tante sono state le iniziative culturali proposte fino allo stop forzato.

Tra queste:

- l'inaugurazione dell'anno accademico con il canto lirico di Sabrina Bizzo
- le conferenze sull'arte a cura di Silvia Maurelli, tenute nella sala della biblioteca italiana
- l'azione di solidarietà a sostegno della lotta contro la leucemia conclusasi con la vendita di 54 stelle di Natale
- il coro dei bambini della scuola primaria Marco Polo di Egna
- le Riflessioni sul Natale a cura di don Gabriele

- Pedrotti, nuovo decano di Egna
- il Concerto di Natale a cura della Scuola di musica "Vivaldi" e del Conservatorio di Bolzano
- i due corsi di joga con la maestra Arianna
- la conferenza "Totò, l'uomo e la maschera" tenuta da Beppe Mora, divulgatore culturale UPAD al termine della quale sono stati estratti 2 cesti regalo offerti dalla ditta Foppa.
- la visita alla Cantina Castelfeder

Poi l'onda nera del virus ha bloccato l'attività al 5 marzo. Tutti a casa, con paure e incertezze. L'augurio per la festa della donna e la festa della mamma è stato trasmesso a mezzo stampa. Ci auguriamo di poter tornare presto a riprendere le nostre attività culturali con ancora maggiore impegno ed entusiasmo.



DUE MOMENTI DELL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO UPAD



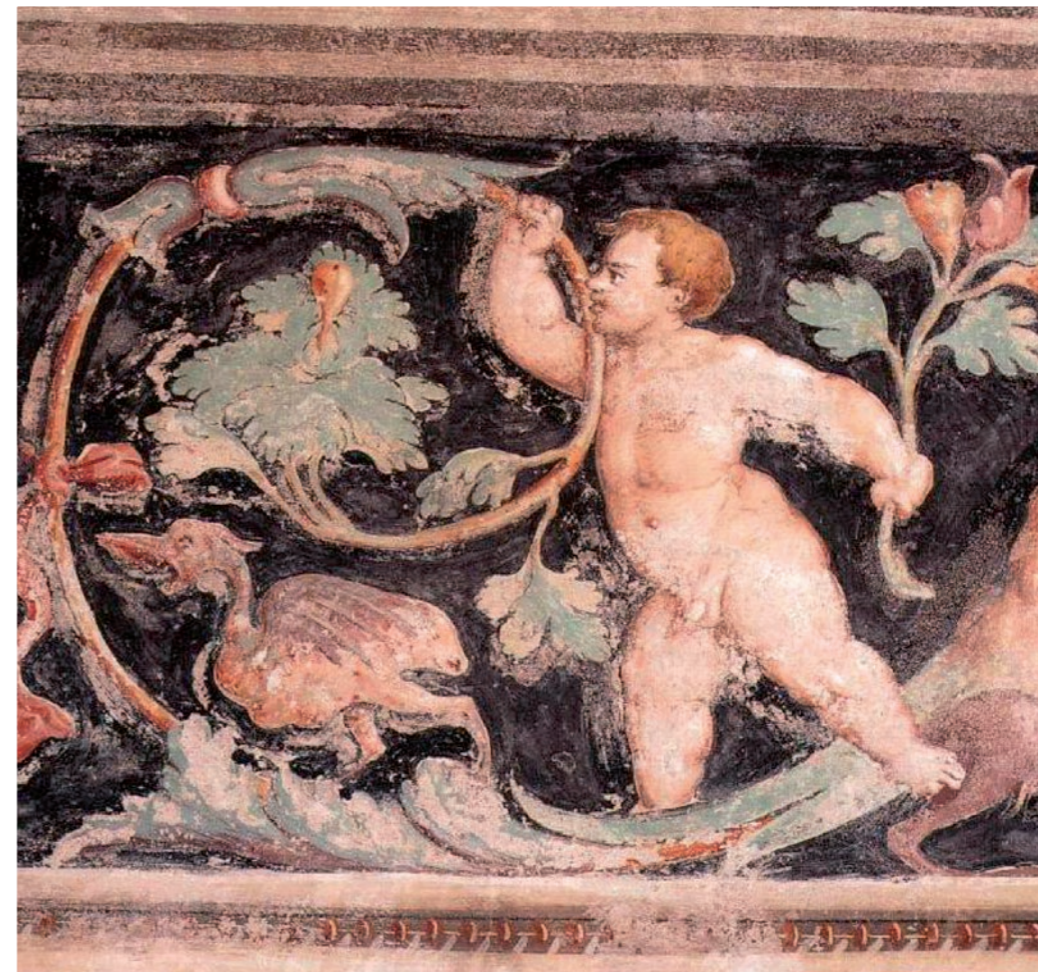
Associazioni COMITATO COMUNALE DI EDUCAZIONE PERMANENTE

In attesa di una progressiva evoluzione di quanto sta accadendo e nella speranza di poter riattivare le innumerevoli proposte culturali sul territorio comunale, il Comitato comunale di educazione permanente di Egna, tra le varie iniziative ed eventi messi in previsione per quest'anno, ha prospettato un'iniziativa culturale significativa: si tratta della presentazione dei risultati emersi da una ricerca sugli affreschi presenti in via Andreas Hofer, al civico 13. I risultati dell'importante ricerca, il cui contenuto in anteprima sarà pubblicato su «Studi Trentini», porta la mano di Helmut Stampfer, già Soprintendente ai Beni Culturali della Provincia di Bolzano e professore onorario all'Istituto di Storia dell'Arte dell'Università di Innsbruck, apprezzato per le sue ricerche e per essere autore di svariate pubblicazioni sull'arte e sulla storia culturale del Tirolo. Alla presentazione ad Egna che avverrà presumibilmente in autunno, sarà presente anche la restauratrice Lucia Giacomozzi, che ha curato diversi lavori di restauro nel centro e redatto schede e relazioni esplicative in merito.

Helmut Stampfer ha già avuto modo di collaborare con l'importante rivista menzionata, nella pubblicazione, alla fine degli anni novanta, di un suo contributo: «**Due fregi della cerchia del Fogolino a Egna**», che documenta in modo eccellente quanto di straordinario è stato rinvenuto e riportato alla luce nell'edificio sito in via Portici 1, restaurato in modo mirabile dall'esperta in questo settore, Lucia Giacomozzi. «Queste pitture murali, come pure il soffitto dipinto nell'antica canonica, costituiscono delle rare e preziose testimonianze del Rinascimento riconducibili alla prima metà del '500, dovute all'influenza della corte del vescovo di Trento, cardinale Bernardo Clesio, importantissima figura di uomo religioso, politico e promotore dell'Umanesimo e della cultura del Rinascimento italiano», come dichiarato e ribadito dallo storico.

In Erwartung einer positiven Entwicklung dessen was zurzeit geschieht und in der Hoffnung, die unzähligen kulturellen Angebote auf Gemeindegebiet reaktivieren zu können hat der italienische Bildungsausschuss der Gemeinde Neumarkt neben verschiedenen vorgesehenen Initiativen und Veranstaltungen für das laufende Jahr eine bedeutsame Initiative in Aussicht gestellt: es handelt sich um die Vorstellung der Ergebnisse, welche aus einer Erforschung der Fresken am Haus Nr. 13 in der Andreas-Hofer-Straße vorhanden sind. Die Ergebnisse der wichtigen Nachforschungen, deren Inhalt zuerst in „Studi Trentini“ veröffentlicht werden, tragen die Handschrift von Helmut Stampfer, ehemaliger oberster Denkmalschützer des Landes Südtirol und Honorarprofessor am Institut für Kunstgeschichte der Universität Innsbruck. Er ist wegen seiner Nachforschungen sehr geschätzt und zudem Autor von verschiedenen Publikationen über die Kunst und die Kulturgeschichte von Tirol. Bei der Vorstellung, die voraussichtlich im Herbst stattfindet, wird auch die Restauratorin Lucia Giacomozzi anwesend sein, welche verschiedene Restaurierungsarbeiten im Zentrum durchgeführt und Berichte und erklärende Vorträge zum Thema verfasst hat.

Helmut Stampfer hat bereits Gelegenheit gehabt, mit der oben genannten Zeitschrift Ende der Neunziger Jahre zusammen zu arbeiten. Sein Beitrag „**Zwei Frieze (Verzierungen) der Ringmauer des Fogolino in Neumarkt**“ dokumentiert in exzellenter Form wie außergewöhnlich das ist, was im Haus in der Laubengasse 1 entdeckt, ans Licht gebracht worden und in wunderbarer Manier von der Expertin in diesem Sektor, Lucia Giacomozzi, restauriert worden ist. „Diese Wandmalereien sowie die bemalte Decke im alten Widum stellen seltene und wertvolle Zeugnisse der Renaissance dar. Sie sind der ersten Hälfte des 16. Jahrhunderts zuzuordnen und zeugen vom Einfluss des Hofes des Fürstbischofs von Trient, Bernhard von Cles, wichtige Persönlichkeit als Vertreter von Religion, Politik und Förderer des Humanismus und der Kultur der italienischen Renaissance, wie der Historiker erklärt und unterstreicht.“





2020

classic&more

Il Festival musicale Classic&More, progetto sovra-comunale, mirabile esempio di collaborazione e di gestione condivisa, giunge quest'anno alla sua undicesima edizione con un numero di ben otto comuni della Bassa Atesina coinvolti: Salorno, Cortina ssdv, Cortaccia ssdv, Egna, Trodena, Ora, Bronzolo e Vadena. L'importante rassegna musicale prevede il supporto finanziario di soggetti diversi, Provincia, Comuni, Comitati comunali di educazione permanente, alcune associazioni, la Cassa Rurale ed alcuni esercenti. Il programma è stato da tempo condiviso nel gruppo composto dagli amministratori di riferimento dei comuni coinvolti, l'assessora Lidia Faustin per Salorno, la vice-sindaca Lucia Baldo per Cortina s.s..d.v., il sindaco Martin Fischer per Cortaccia, l'assessora Carla Nones per Egna, la vice-sindaca Daniela Montagna per Trodena, il vicesindaco Stefano Sgarbossa per Ora, la sindaca Giorgia Mongillo per Bronzolo e l'assessora Martine Parise per Vadena. Il prezioso supporto di Alexander Monteverde, direttore artistico dell'intera rassegna, l'assistenza contabile per il progetto, garantita da MusicClub nella persona di Romolo Radicchi, il supporto e la collaborazione di Loredana Carlon e di Giorgio Nones per la redazione e l'aggiornamento della pagina facebook, danno la misura del grande lavoro in rete che si è messo in campo. Dopo diversi anni, i risultati sono tangibili. I concerti in rassegna previsti in location diverse, dal cortile alla residenza storica, dalla chiesa al palazzo antico, dalla piazza al teatro, muovono un ventaglio di musicisti di alto livello e formazioni provenienti da zone geografiche diverse. Nell'ambito del Festival, come consuetudine, uno dei concerti in programma trova svolgimento a rotazione in una delle strutture per anziani sul territorio. Si sta valutando una modalità diversa di presentazione di tale evento, previsto come da programma nella Casa di riposo di Ora. La particolarità del Festival di quest'anno prevede tra gli altri un concerto a Bronzolo dedicato ai giovani, che coniuga diverse forme espressive, tra le quali una rappresentazione artistica in tempo reale; un altro a Cortaccia, in ricordo di Georg Mayr, a cui rivolgiamo un saluto speciale con una citazione di Ludwig van Beethoven: «Dove le parole non arrivano... la musica parla!»

CARLA NONES - ASSESSORE

Das Musikfestival Classic&More ist ein vorbildliches Projekt für die Zusammenarbeit von acht Gemeinden im Unterland, der Provinz, sowie sämtlicher Vereine. Das

Programm ist schon seit einiger Zeit von den politischen Autoritäten der einzelnen Gemeinden auf Vorschlag des künstlerischen Direktors Alexander Monteverde und in Zusammenarbeit mit Romolo Radicchi, dem Präsidenten des Buchhaltungsvereins Music Club, erfasst worden. Auch die Unterstützung von Loredana Carlon in der Buchhaltung und von Giorgio Nones in der Facebook Aktualisierung vervollständigen das wertvolle Arbeitsnetz. Nach elf Jahren führen die Bemühungen zu greifbaren Ergebnissen. Das hohe künstlerische Niveau der eingeladenen Musik, sowie die Konzerte in historischen Orten, sind einige der wichtigsten Grundsteine dieser Konzertreihe. Wie jedes Jahr wird in dieser elften Ausgabe ein Seniorenkonzert abgehalten. Neu hingegen ist das Konzert für Familien (Kinder ab 3 Jahren). Durch die Situation der Corona Virus Epidemie erarbeitet das Team das ganze Programm, die Locations und die Daten: Die Sicherheitsmaßnahmen sehen momentan u.a. eine drastische Reduzierung der Sitzplätze vor.

Wir wissen, dass die Musik weiterlebt. Unser innigster Wunsch ist es, die Musik wieder in den gewohnten Konzertorten erleben zu dürfen.

LA SITUAZIONE VENUTASI A CREARE CAUSA CORONA-VIRUS, HA PORTATO L'INTERO TEAM DI LAVORO A RIVEDERE IL PROGETTO, PREVEDENDO UNA POSSIBILE, QUANTO PROBABILE VARIAZIONE DI ALCUNE DATE E LOCATION E VALUTANDO MODALITÀ ALTERNATIVE. COMPATIBILMENTE CON LE MISURE CHE SARÀ INDISPENSABILE ADOTTARE, TRA LE QUALI ANCHE IL RIDIMENSIONAMENTO DEL NUMERO DEI POSTI DEGLI SPETTATORI, SIAMO ORA IN ATTESA DI POTER PROCEDERE CERCANDO DI NON VANIFICARE ENERGIA ED IMPEGNO PROFUSI. SAPPIAMO CHE LA MUSICA NON SI È SPENTA; E IN QUESTI TEMPI DI EMERGENZA, ASCOLTARLA IN FORMA VIRTUALE E SEGUIRLA IN STREAMING SONO DIVENUTE UNICHE MODALITÀ DI FRUIZIONE. DA PARTE NOSTRA, RIMANE L'AUSPICIO DI «POTERLA RITOCCHARE CON MANO», ASCOLTARLA NEI LUOGHI INDICATI, E POTERNE FRUIRE NUOVAMENTE «DAL VIVO».



programma/Programm 2020

DALLA GIUNTA

Riscossione della tariffa smaltimento acque reflue domestiche e industriali per l'anno 2019.

Riscossione della tariffa acqua potabile per l'anno 2019.

Riscossione della tariffa smaltimento rifiuti per l'anno 2019.

Visto il decreto del Presidente della Provincia 27 marzo 2020 n. 14 che prevede che tutti i pagamenti previsti nel periodo 15.03 al 30.06 siano sospesi fino al 01.07, la Giunta comunale ha rideterminato la scadenza dei pagamenti della tariffa acqua potabile, smaltimento acque reflue e smaltimento rifiuti al 10.07 e 10.09.2020. (delibere nr. 113-114-115 del 23.04.2020).

Affidamento del servizio di gestione della microstruttura per la prima infanzia Egna per il periodo 01.05.2020 – 31.12.2021.

A seguito dell'ultimazione della procedura negoziata di appalto attuata attraverso la cooperativa incaricata Emporium Cooperativa d'acquisto la Giunta comunale ha affidato alla cooperativa sociale Casa Bimbo Tagesmutter – ONLUS di Bolzano la conduzione del servizio di microstruttura per la prima infanzia di Egna, nel periodo 01/05/2020 - 31/12/2021, alle condizioni stabilite nel capitolato di oneri, sulla base dell'offerta di Euro 498.539,37, più IVA. (delibera nr. 99 del 09.04.2020).

DAL CONSIGLIO

Approvazione del piano di attuazione della zona per insediamenti produttivi "S. Florian".

A seguito della delibera della Giunta Provinciale n. 950 del 12.11.2019 che ha approvato la modifica del piano urbanistico comunale relativo alla trasformazione da zona di verde agricolo in zona per insediamenti produttivi D7 "S. Florian", il Consiglio comunale ha approvato il piano d'attuazione redatto su iniziativa del proprietario dal dott. arch. Lukas Burgauner di Bolzano. La delibera consentirà alla società Rothoblaas Srl, insediata nella zona produttiva del Comune di Cortaccia, di espandersi nella zona confinante facente parte del comune amministrativo di Egna.

Rinnovo del contratto di concessione per la gestione dell'impianto sportivo in Via Brennero ad Egna.

Il consiglio comunale ha deliberato di prorogare l'atto di concessione stipulato con l'associazione Sportarena Unterland per la gestione dell'impianto sportivo in via Brennero di Egna, con bar e ristorante, per una durata di 6 anni a partire dalla sua naturale scadenza, 1. maggio 2020. (delibera n. 7 del 02.03.20).

Proroga della Convenzione per il servizio di polizia municipale nel territorio comunale di Ora, Bronzolo ed Egna.

Il Consiglio comunale ha deliberato di prolungare la convenzione tra i comuni di Ora, Bronzolo ed Egna per la gestione dei servizi che comportano l'esercizio dell'attività di polizia locale per un periodo di tre anni a partire dal 19.04.2020. (delibera n. 5 del 02.03.2020).

Proroga della Convenzione per il servizio di polizia municipale nel territorio comunale di Ora, Bronzolo ed Egna.

Il Consiglio comunale ha deliberato di prolungare la convenzione tra i comuni di Ora, Bronzolo ed Egna per la gestione dei servizi che comportano l'esercizio dell'attività di polizia locale per un periodo di tre anni a partire dal 19.04.2020. (delibera n. 5 del 02.03.2020).

AUS DEM GEMEINDEAUSSCHUSS

Inkasso des Trinkwassertarifs für das Jahr 2019.

Inkasso der häuslichen und gewerblichen Abwassergebühr für das Jahr 2019.

Inkasso der Müllgebühren für das Jahr 2019.

Nach Einsicht in das Dekret des Landeshauptmannes vom 27. März 2020 Nr. 14, welches den Aufschub aller Zahlungen im den Zeitraum 15. 3. bis 30. 6. vorsieht hat der Gemeindeausschuss beschlossen, diese auf 10. 7. und 10. 9. 2020 zu verschieben. (Beschlüsse Nr. 113, 114 und 115 vom 23. 4. 2020).

Vergabe des Dienstes für die Führung der Kindertagesstätte Neumarkt für den Zeitraum 01.05.2020 - 31.12.2021.

Nachdem die Gemeindeverwaltung die Ausschreibung des Dienstes durch die Einkaufsgenossenschaft Emporium abgewickelt hat beschloss der Ausschuss mit sofort vollstreckbarem Beschluss, die Führung der Kindertagesstätte für den Zeitraum vom 1. 5. 2020 bis 31. 12. 2021 für den Betrag in Höhe von 498.539,37 Euro an die Sozialgenossenschaft „Casa Bimbo Tagesmutter ONLUS“ mit Sitz in Bozen zu vergeben (Beschluss Nr. 99 vom 9. 4. 2020).

AUS DEM GEMEINDERAT

Genehmigung des Durchführungsplanes des Gewerbegebietes "St. Florian".

Infolge des Beschlusses der Landesregierung Nr. 950 vom 12. 11. 2019, welcher die Abänderung des Bauleitplanes der Gemeinde bezüglich Umwidmung von landwirtschaftlicher Grünfläche in Produktionszone D 7 St. Florian genehmigt hatte, hat der Gemeinderat den Ausführungsplan auf Ansuchen des Eigentümers, erstellt von Arch. Dr. Lukas Burgauner aus Bozen, beschlossen. Somit ermöglicht dieser Beschluss der Firma Rothoblaas GmbH mit Sitz in der Produktionszone von Kurtatsch ihre Tätigkeit auf die angrenzende zur Gemeinde Neumarkt gehörende Fläche auszudehnen. (Beschluss Nr. 12 vom 2. 3. 2020).

Erneuerung Konzessionsvertrag zur Führung der Sportanlage in der Brennerstraße in Neumarkt.

Der Gemeinderat hat beschlossen, den Konzessionsvertrag Rep. Nr. 631 vom 29. 12. 2014, registriert in Bozen am 14. 01. 2015 unter Nr. 2, Serie 1, abgeschlossen mit dem Verein Sportarena Unterland mit Sitz in Neumarkt, Steuer-Nr. 01454640218, zwecks Übertragung der Führung der Sportanlage in der Brennerstraße mit Bar- und Restaurantbetrieb, für die Dauer von 6 Jahren ab seinem natürlichen Auslauf und folglich ab 1. 5. 2020 zu denselben Bedingungen zu erneuern.

Verlängerung der Vereinbarung betreffend den Gemeindepolizeidienst im Gemeindegebiet von Auer, Branzoll und Neumarkt.

Der Gemeinderat hat am 2. 3. 2020 beschlossen, die Vereinbarung zwischen den Gemeinden Auer, Branzoll und Neumarkt bezüglich der Ausübung des Gemeindepolizeidienstes laut Artikel 2 derselben um einen Zeitraum von drei Jahren ab dem 19. 4. 2020 zu verlängern.



CASTEL CALDIVO - SCHLOSS KALDIF



Comune di Egna Orario di apertura Gemeinde Neumarkt Öffnungszeiten

Lu-ve/Mo-Fr: 8.30 - 12.30
Lu e me/Mo und Mi: 14.00 - 16.30

Segreteria generale Generalsekretariat

Responsabile dell'ufficio/Amtsleiter:
Christian Caumo
Tel. 0471 829111 • Fax 0471 829100
segreteria1@comune.egna.bz.it
sektar1@gemeinde.neumarkt.bz.it
Stanza: 2° piano, ufficio nr. 203
Zimmer: 2. Stock, Büro Nr. 203

Vicesegreteria Vicesekretariat

Responsabile dell'ufficio/Amtsleiter:
Pinter Nicoletta
Tel. 0471 829160 • Fax 0471 829100
segreteria2@comune.egna.bz.it
sektar2@gemeinde.neumarkt.bz.it
Stanza: 2° piano, uffici nr. 201, 202
Zimmer: 2. Stock, Büros Nr. 201, 202

Servizi al cittadino Bürgerdienste

Responsabile dell'ufficio/Amtsleiter:
Dalbosco Maura
Tel. 0471 829040 • Fax 0471 829100
anagrafe@comune.egna.bz.it
meldeamt@gemeinde.neumarkt.bz.it
Stanza: pianoterra, uffici nr. 01, 02, 03
Zimmer: Parterre, Büros Nr. 01, 02, 03

Servizi finanziari Finanzdienste

Responsabile dell'ufficio/Amtsleiter:
Mayr Olga
Tel. 0471 829180 • Fax 0471 829100
contabilita@comune.egna.bz.it
buchhaltung@gemeinde.neumarkt.bz.it
Stanza: 1° piano, ufficio nr. 102
Zimmer: 1. Stock, Büro Nr. 102

Ufficio tributi Steueramt

Responsabile dell'ufficio/Amtsleiter:
Pedrotti Verena
Tel. 0471 829175 • Fax 0471 829100
tributi@comune.egna.bz.it
steueramt@gemeinde.neumarkt.bz.it
Stanza: 1° piano, ufficio nr. 103
Zimmer: 1. Stock, Büro Nr. 103

Servizi tecnici Technische Dienste

Responsabile dell'ufficio/Amtsleiter:
Banaletti Stefano
Tel. 0471 829150 • Fax 0471 829100
ufficio.tecnico@comune.egna.bz.it
bauamt@gemeinde.neumarkt.bz.it
Stanza: 1° piano, uffici nr. 104, 105
Zimmer: 1. Stock, Büros Nr. 104, 105

Ufficio infrastrutture Amt für Infrastrukturen

Responsabile dell'ufficio/Amtsleiter:
Rossi David
Tel. 0471 829157 • Fax 0471 829100
info@comune.egna.bz.it
info@gemeinde.neumarkt.bz.it
Stanza: 1° piano, ufficio nr. 106
Zimmer: 1. Stock, Büro Nr. 106

Bibliothek im Ballhaus Öffnungszeiten

Mo/lu:	14.00 - 19.00
Di/ma:	8.30 - 12.00 14.00 - 18.00
Mi/me:	8.30 - 12.00 14.00 - 18.00
Do/gi:	8.30 - 12.00
Fr/ve:	8.30 - 12.00 14.00 - 18.00
Sa/sa:	8.30 - 12.00

Responsabile dell'ufficio/Amtsleiter:
Zwinger Roland
Tel. 0471 820074 • Fax 0471 823567
bibliothek@gemeinde.neumarkt.bz.it
Andreas-Hofer-Straße 58/2
Via Andreas Hofer 58/2

Biblioteca Endidae Orario di apertura (15/6 - 4/9)

Lu/Mo:	15.00 - 21.00
Ma/Di:	8.30 - 13.30
Me/Mi:	8.30 - 12.30 14.00 - 18.00
Gi/Do:	8.30 - 13.30
Ve/Fr:	8.30 - 12.30 14.00 - 18.00
Sa/Sa:	8.30 - 12.30

Responsabile dell'ufficio/Amtsleiter:
Novelli Vittorio
Tel. 0471 820299 • Fax 0471 823560
biblioteca@comune.egna.bz.it
Piazza F. Bonatti 2/1
F. Bonatti-Platz 2/1

Biblioteca Laghetti Orario di apertura (18/6 - 10/9)

Gi/Do:	20.00 - 21.00
--------	---------------

Polizia Municipale e Ufficio Licenze Orario di apertura

**Gemeindepolizei- und Lizenzamt
Öffnungszeiten**

Lu-ve/Mo-Fr:	8.30 - 10.30
--------------	--------------

Responsabile del servizio/Amtsleiter:
Parisi Egon
Tel. 0471 829080 • Fax 0471 829100
polizia@comune.egna.bz.it
polizeiamt@gemeinde.neumarkt.bz.it
Largo Municipio 6
Rathausring 6

INPS - Punto informativo Egna NISF - Informationsstelle Neumarkt

Ma e gi/Di und Do:	8.30 - 12.30
--------------------	--------------

Impianto di compostaggio San Floriano Orario di apertura

Kompostanlage St. Florian Öffnungszeiten

Ma e gi/Di und Do:	15.00 - 19.00
Sa/Sa:	7.30 - 12.00

ECOROTT Tel. 0471 813212 - Via Nazionale 12
Staatstraße 12

I rifiuti verdi conferiti da persone private possono essere consegnati **gratuitamente fino a 200 kg.** a famiglia per anno, oltre 20 €/1.000 kg. Si avvisa che i contenitori per i rifiuti biogeni non si trovano più all'esterno dell'impianto di compostaggio, sono stati trasferiti all'interno. I rifiuti biogeni possono quindi essere consegnati solo durante il normale orario di apertura.

- Ogni cittadino può ritirare 1 m³ di compost all'anno gratuitamente.
- Il compost di qualità viene venduto al prezzo di 10 €/m³.

Grünabfälle von Privaten bis zu 200 Kg/Familie/ Jahr kostenlos, darüber 20 €/1.000 Kg. Es wird darauf aufmerksam gemacht, dass die Biotonnen nicht mehr am Eingang der Kompostanlage befinden, sondern im Innenbereich. Der Biomüll kann daher nur während der normalen Öffnungszeiten abgegeben werden.

- Jedem Bürger der Gemeinde steht jährlich 1 m³ an Qualitätskompost kostenlos zu
- Preis bei Ankauf des Qualitätskomposts 10 €/m³

Centro di raccolta differenziata Wertstoffzentrum

Estivo/Sommer: 16.03 - 14.10	
Ma/Di:	17.30 - 20.00
Gi/Do:	17.30 - 20.00
Sa/Sa:	7.00 - 12.30

Invernale/Winter: 15.10 - 15.03	
Ma/Di:	16.30 - 19.00
Gi/Do:	14.30 - 19.00
Sa/Sa:	8.00 - 12.30

Il servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti riciclabili per persone senza automezzo e senza parenti fino al 2° grado muniti di automezzo, residenti nel Comune è da richiedere al n. tel. 0471 829152 (Comune di Egna).

- Per soggetti con un'invalidità superiore al 70% e per persone sopra i 60 anni il servizio è gratuito.
- Sotto i 60 anni - a pagamento 10 € ad ogni ritiro. Abholdienst der Wertstoffe für Personen ohne Fahrzeug und ohne Verwandte bis zum 2. Grad mit Fahrzeug, hier ansässig: Vormerkung unter der Rufnummer 0471 829152 (Gemeinde Neumarkt).
- Für Menschen mit Behinderung über 70% und Menschen ab 60 J. - kostenlos.
- Für alle unter 60 J. - gegen Bezahlung von 10 € pro Abholung.

Centro Giovani Point Orario di apertura

Point Jugendzentrum Öffnungszeiten

News vom Point
Das Jugend-Kultur-Zentrum Point hat auch in der Zeit des Lockdowns den Kontakt zu euch Jugendlichen aufrecht erhalten und vor allem virtuell viele Aktionen angeboten. Zum Glück konnten wir nun den persönlichen Kontakt mit euch wieder aufnehmen und freuen uns auf jede neue Woche voller Aktionen im Freien (natürlich unter Einhaltung aller jHygiene- und Abstandmaßnahmen). Des weiteren sind wir mitten in der Planung der Sommerprojekte für euch Mittelschüler*innen bei uns im Point und im Schloss Rechtenthal in Tramin. Mitte Mai haben die Arbeiten im Außenbereich des Point begonnen. Wir freuen uns schon sehr, euch wieder regelmäßig ab Mitte Juni im neuen Außenbereich begrüßen zu dürfen. Es erwarten euch eine tolle neue Terrasse mit unserem Point-Wohnwagen, Musik, kreative Projekte und viele sportliche Aktivitäten! Alle Neuigkeiten findet ihr wie immer auf unserem Facebook- und Instagramprofil.

Novità Point
Il centro di cultura giovanile Point ha mantenuto anche in periodo di Lockdown i contatti con i giovani, soprattutto in modalità virtuale. Fortunatamente abbiamo potuto riprendere i contatti personali all'aperto nel rispetto delle norme igienico-sanitarie. Stiamo pianificando i progetti estivi per i ragazzi delle scuole medie presso il centro Point ed il castello Rechtenthal di Termeno. A metà maggio sono iniziati i lavori di rivalutazione dello spazio esterno dove potremo presto ritrovarci e godere di una nuova terrazza con la Point-Wohnwagen, musica, progetti creativi e tanto sport. Come sempre troverete tutte le novità sui nostri profili Facebook e Instagram.

Museo di cultura popolare Orario di apertura da Pasqua a Ognissanti

Museum für Alltagskultur Öffnungszeiten von Ostern bis Allerheiligen

In attesa di ulteriori disposizioni governative il museo resterà chiuso al pubblico. Wir werden das Museum für Sie öffnen, sobald weitere Bestimmungen durch die Regierung erlassen werden.

Tel. 0471 812290 / 333 2394540
Via Andreas Hofer 50
Andreas-Hofer-Straße 50
museum.alltagskultur.neumarkt@gmail.com

Cimitero - Orario di apertura Friedhof - Öffnungszeiten

3 novembre - 15 marzo	7.00 - 19.00
3. November - 15. März	
16 marzo - 2 novembre	6.00 - 21.00
16. März - 2. November	

• Sprechstunden der Verwalter

Bürgermeister Dr. Horst Pichler
Urbanistik - Kultur für die deutsche Sprachgruppe
- Polizei und öffentliche Ordnung - Sport
- Ortsmarketing/Dorfzentrum - Städtepartnerschaften
- Geförderter Wohnbau - Integration
ausländischer Bürger - Borghi d'Italia - Projekt
„Demenzfreundliche Gemeinde“ - Mobilità.
Von Montag bis Freitag: Vormerkung erforderlich im
Generalsekretariat Tel. 0471 829111

Bürgermeister-Stellvertreter Alex Pocher
Öffentliche Arbeiten - Bauhof - Infrastrukturen
- Liegenschaften/Immobilien - Grünanlagen/
Umwelt - Verkehr - Personal. Nach telefonischer
Vereinbarung Tel. 320 8164477

Referentin Karin Jost
Unterrichtswesen in deutscher und italienischer
Sprache - Deutscher Kindergarten - Familien -
Jugend - Kinderfürsorge - Demografische Dienste.
Mittwoch: 7.45 - 8.45 Uhr im Rathaus (3. Stock)

Referent Dr. Andrea Olivetti
Fraktionsvorsteher von Laag
Finanzen, Vermögen und Haushalt - Steuern und
Gebühren - öffentliche Beleuchtung - Energie
- Schulprojekte Laag. Freitag: 7.45 - 8.30 Uhr in
Laag im Seniorenraum A.-Dürer-Platz, oder nach
telefonischer Vereinbarung unter Tel. 335 7354354

Referentin Carla Nones
Sozialdienste - Senioren - ital. Kultur
(Bibliothek, Newsletter, Bildungsausschuss) -
Chancengleichheit - Italienischer Kindergarten
- Seniorenheim „Griesfeld“.
Nach Vereinbarung Tel. 333 4852304

Referent Günther Giovanett
Landwirtschaft - Forstwirtschaft - Wirtschaft
und Handel - Gewerbegebiete - Tourismus
- Friedhöfe - Integrierter Wasserdienst -
Müllentsorgung und Recycling.
Nach Vereinbarung Tel. 335 211860

• Andere Bürgerservices

Sprechstunden der Volksanwaltschaft 2020

Laubengasse 26 im Sitz der Bezirksgemeinschaft
Informationen und Vormerkungen
Tel. 0471 946020, Fax 0471 946039
www.volksanwaltschaft.bz.it
post@volksanwaltschaft.bz.it

ANACI Informationsschalter für Kondominiumsfragen 2020

Rathaus Parterre
Nach Vereinbarung Tel. 0471 820387
8.30 - 12.00 Uhr

MESOCOPS Familienberatungsstelle

Rathaus - 3. Stock
Nach Vereinbarung Tel. 0471 976664

• Udienze degli amministratori

Sindaco Dr. Horst Pichler
Urbanistica - Cultura per il gruppo linguistico tedesco
- Polizia municipale e pubblica sicurezza - Sport
- Marketing di destinazione/centro paese - Gemellaggi
- Edilizia abitativa agevolata - Integrazione di
cittadini stranieri - Borghi d'Italia - Progetto "Comune
amico alla demenza" - Mobilità.
Da lunedì a venerdì: solo su appuntamento presso la
segreteria generale Tel. 0471 829111

Vice-Sindaco Alex Pocher
Lavori pubblici - Cantiere Comunale -
Infrastrutture - Immobili - Verde/Ambiente
- Viabilità - Personale. Su appuntamento
telefonico al nr. 320 8164477

Assessora Karin Jost
Scuole tedesche e Scuole italiane - Scuole
dell'infanzia in lingua tedesca - Famiglie
- Giovani - Servizi per l'infanzia - Servizi
demografici.
Mercoledì 7.45 - 8.45 in Municipio al 3° piano

Assessore Dr. Andrea Olivetti
Capo frazione di Laghetti
Finanze, Patrimonio e Bilancio - Imposte e tasse
- Illuminazione pubblica - Energia - Progetto
Scuole Laghetti.
Venerdì: 7.45 - 8.30 a Laghetti Casa Anziani,
P.zza A. Dürer, oppure su appuntamento
al nr. 335 7354354

Assessora Carla Nones
Affari Sociali - Anziani - Cultura italiana
(Biblioteca, Comitato Educazione Permanente e
Newsletter) - Pari opportunità
Scuola dell'infanzia in lingua italiana
Casa di riposo "Griesfeld".
Su appuntamento al nr. 333 4852304

Assessore Günther Giovanett
Agricoltura - Commercio - Economia - Zone
produttive - Turismo - Cimiteri - Servizio
idrico integrato - Smaltimento rifiuti e Centro
riciclaggio. Su appuntamento al nr. 335 211860

• Altri servizi al cittadino

Udienze della Difesa civica 2020
Via Portici 26, nella sede della Comunità
Comprensoriale. Informazioni e appuntamenti
tel. 0471 946020, fax 0471 946039
www.difescivica.bz.it
posta@difescivica.bz.it

ANACI Sportello consulenza condominiale 2020

Municipio - piano terra
Su appuntamento Tel. 0471 820387
8.30 - 12.00

MESOCOPS Consultorio familiare

Municipio - 3. piano
Su appuntamento al nr. 0471 976664

AVVERTENZA

**A CAUSA DELL'EMERGENZA CORONAVIRUS ALCUNI ORARI
POTREBBERO SUBIRE DELLE VARIAZIONI**

WARNING

**AUFGRUND DER CORONAVIRUS-NOTFALLSITUATION KÖNNEN
EINIGE ZEITEN VARIIEREN**



DIENTSTSTUNDE ÄRZTE

im Bezirk
Neumarkt-Montan-Salurn

**SONN- UND
FEIERTAGSDIENST**
Mai - Juli 2020

Maggio/Mai

Freitag/venerdì	01.05.2020	DR. BRENNER
Samstag/sabato	02.05.2020	DR. CICALA
Sonntag/domenica	03.05.2020	DR. POSCA
Samstag/sabato	09.05.2020	DR. NEUKIRCH
Sonntag/domenica	10.05.2020	DR. BRENNER
Samstag/sabato	16.05.2020	DR. POSCA
Sonntag/domenica	17.05.2020	DR. CICALA
Samstag/sabato	23.05.2020	DR. BRENNER
Sonntag/domenica	24.05.2020	DR. NEUKIRCH
Samstag/sabato	30.05.2020	DR. COSER
Sonntag/domenica	31.05.2020	DR. COSER

MEDICI GENERICI DI SERVIZIO

nel circondario
Egna-Montagna-Salorno

SERVIZIO FESTIVO
Maggio - Luglio 2020

Giugno/Juni

Montag/Lunedì	01.06.2020	DR. NEUKIRCH
Dienstag/Martedì	02.06.2020	DR. BRENNER
Samstag/sabato	06.06.2020	DR. POSCA
Sonntag/domenica	07.07.2020	DR. POSCA
Samstag/sabato	20.06.2020	DR. COSER
Sonntag/domenica	21.06.2020	DR. COSER
Samstag/sabato	27.06.2020	DR. BRENNER
Sonntag/domenica	28.06.2020	DR. NEUKIRCH

Luglio/Juli

Samstag/sabato	04.07.2020	DR. POSCA
Sonntag/domenica	05.07.2020	DR. POSCA
Samstag/sabato	11.07.2020	DR. COSER
Sonntag/domenica	12.07.2020	DR. COSER
Samstag/sabato	18.07.2020	DR. CICALA
Sonntag/domenica	19.07.2020	DR. CICALA
Samstag/sabato	25.07.2020	DR. NEUKIRCH
Sonntag/domenica	26.07.2020	DR. BRENNER

TELEFONNUMMERN DER ÄRZTE

> **Dr. Brenner**
Tel. 339.5607927
Neumarkt Egna

> **Dr. Cicala**
Tel. 331.2372796
Neumarkt Egna
Laag/Lagheti

NUMERO TELEFONICO DEI MEDICI

> **Dr. Neukirch**
Tel. 347.4708450
Neumarkt Egna

> **Dr. Posca**
Tel. 391.7005834

> **Dr. Nussbaumer**
Tel. 339.1059315
Montan Montagna

> **Dr. Coser**
Tel. 366.4008999
Neumarkt Egna

> **Dr. Simari**
Tel. 345.9950144
Salurn/Salorno

> **Dr. Pergher**
Tel. 340.9764775
Salurn/Salorno

Sollte der Dienst habende Arzt
telefonisch nicht erreichbar sein,
so werden die Patienten gebeten,
die Notrufnummer 112 um
Auskunft anzurufen.

Qualora il medico di turno non
fosse reperibile telefonicamente, i
pazienti sono pregati di telefonare
per informazioni al numero 112
servizio emergenza.



**...È NEL CUORE
E NEGLI OCCHI DI OGNUNO,
CHE LA GIOIA DI VIVERE
SI RIGENERA E CONTAMINA**

**...IN JEDERMANN'S HERZEN
UND AUGEN WIRD DIE
LEBENSFREUNDE REGENERIERT
UND KONTAMINIERT**

© MONTAGNE A. CECILIAN



EGNA, CANONICA, TAVOLETTE DIPINTE DI UN SOFFITTO DELLA PRIMA METÀ DEL SECOLO XVI



L'Assessorato alla Cultura raccoglie tutte le informazioni per la programmazione trimestrale: **luglio, agosto, settembre 2020 entro il 15 giugno 2020**. Per eventuali informazioni contattare: tel. 0471 820299, manifestazioni@comune.egna.bz.it

Das Kulturassessorat sammelt alle Informationen zur trimestralen Ausgabe: **Juli, August, September 2020 innerhalb 15. Juni 2020**. Für weitere Informationen: tel. 0471 820299, veranstaltungen@gemeinde.neumarkt.bz.it